

## **ENTE**

- 1) *Denominazione e codice SU dell'ente titolare di iscrizione all'Albo SCU proponente il progetto (\*)*

COMUNE DI ASTI – SU00129

## **CARATTERISTICHE DEL PROGETTO**

- 2) *Titolo del progetto (\*)*

NIDO: COLORI E NATURA

- 3) *Contesto specifico del progetto (\*)*

- 3.1) *Breve descrizione del contesto specifico di attuazione del progetto (\*)*

I Nidi d'Infanzia della Città di Asti che hanno ospitato nell'anno educativo 2023/2024 n° 310 ospiti (Ente titolare di accreditamento), il Nido Comunale di Mondovì (CN) e l'Asilo Nido Comunale del Comune di Mongrando (enti di accoglienza dell'Ente titolare di accreditamento Città metropolitana di Torino) sono servizi educativi che accolgono i bambini e le bambine nella fascia di età compresa tra i tre mesi e i tre anni e sono aperti dal lunedì al venerdì dalle 7:30 alle 18:30. Il nido di infanzia del Comune di Castell'Alfero, denominato "Il cucciolo", ospita bambini e bambine di età compresa tra 1 e 3 anni, è aperto dal lunedì al venerdì dalle 7:30 alle 18:00 ed è in funzione, come nido comunale, dall'anno 2001. Mentre gli altri servizi per l'infanzia dei sopra citati Enti locali sono in funzione dagli anni settanta del secolo scorso ed entrambi, spesso, sono accomunati dalle medesime esperienze educative; in essi, infatti, si promuovono e si vivono esperienze svolte "all'aperto" valorizzando il pensiero dell'Outdoor Education. Tutte le strutture sono dotate di ampio giardino esterno e, inoltre, molte sono situate nelle immediate vicinanze di giardini pubblici.

Nei nidi d'infanzia si progettano e si realizzano le prime esperienze importanti di apprendimento e sperimentazione per i bambini nella fascia di età 0-3 anni e 1-3 anni, perciò la predisposizione dell'ambiente educativo e degli spazi a disposizione diventa importante se non fondamentale, in quanto è importante sia per le esperienze che vengono proposte all'interno della struttura, sia per quelle che vengono proposte al di fuori, in ambiente esterno, dove le possibilità educative di apprendimento e sperimentazione si moltiplicano.

Riprendendo le parole di Farnè (l'educazione all'aperto 2014) "*L'educazione all'aperto è, prima di tutto, il diritto del bambino ad abitare gli spazi esterni, a fare esperienza a contatto con la natura, a vivere la dimensione del gioco e del movimento, della socialità e dell'avventura in contesti dove correre il rischio significa imparare a valutarlo, assecondare o superare certe paure, mettersi alla prova, vivere ed esprimere emozioni*", possiamo affermare che:

1. L'outdoor education è un metodo di apprendimento di tipo esperienziale;
2. L'apprendimento può avvenire indifferentemente sia in ambiente esterno che interno;
3. L'apprendimento esperienziale necessita dell'uso dei sensi (vista, suono, gusto, tatto, olfatto, intuizione) e coinvolge anche i tre domini (cognitivo, affettivo, motorio);

4. L'apprendimento all'aperto è basato su esperienze interdisciplinari e avviene con risorse naturali ma anche con le persone e la comunità di riferimento.

Nel corso degli anni le educatrici e gli educatori di questi nidi hanno promosso lo sviluppo psicomotorio, sensoriale e relazionale delle bambine e dei bambini attraverso laboratori di giochi e attività permanenti sviluppati a "cielo aperto" e in tutte le stagioni dell'anno.

Sono state svolte: attività ludiche di giardinaggio, orticoltura, attività pittoriche con l'uso della terra, esperienze di esplorazione sensoriale attraverso il contatto diretto con la flora e la fauna (il contatto con gli insetti che vivono il prato, le cortecce e le foglie degli alberi), gli eventi atmosferici (pioggia, nebbia, neve, vento), esperienze uditive attraverso i suoni che questi elementi producono, perché tutto ciò che il campo di esperienza può offrire ai minori diviene stimolo di conoscenza, apprendimento e crescita, infatti attraverso ciò ogni bambina e ogni bambino impara a scoprire le proprie grandi potenzialità e si offre loro anche la possibilità di conoscere e fare esperienza dei propri limiti, con i quali la natura saggiamente li chiama a confrontarsi.

Il tempo e le risorse dedicate nel corso degli anni alla ricerca di una sempre maggiore opera di sensibilizzazione e coinvolgimento della cittadinanza, hanno portato i Nidi d'Infanzia della Città di Asti, Mondovì (CN), il Comune di Mongrando e il Comune di Castell'Alfero ad organizzare ed allestire diverse e varie iniziative nei rispettivi territori, quali ad esempio:

- le giornate di "Nido aperto" nelle quali i genitori e futuri genitori fruitori del servizio sono invitati ad entrare nelle strutture per conoscere direttamente la realtà dei Nidi d'Infanzia;
- Il nido d'infanzia di Mondovì organizza ogni anno in primavera, allo scopo di coniugare outdoor e conoscenza del servizio, il "Pic-nic per le famiglie", attività svolta nel grande giardino del nido aperta a tutte le famiglie degli iscritti ed anche ai potenziali nuovi fruitori
- le uscite sul territorio con i bambini per conoscere ciò che offre (uscite e giochi ai parchi pubblici, ai mercati rionali); le mostre ed iniziative nei parchi pubblici con l'allestimento di stand in cui sono state proposte varie attività espressivo-creative (pittura, manipolazione, gioco euristico, ecc.) aperte a tutti i bambini e alle bambine di età compresa tra 0 e 6 anni.

A Mongrando viene realizzato, da ormai 6 anni, il progetto che coinvolge due volontari appartenenti al Servizio Civico delle persone anziane, gestito dall'Associazione di volontariato "L'Alveare", partner progettuale del presente progetto: è un'esperienza tutt'ora innovativa all'interno dell'Asilo Nido. Si tratta di un nonno o una nonna che, alla presenza di un'educatrice, incontra di volta in volta un piccolo gruppo di bambini raccontando e mettendo a disposizione la propria esperienza, legata alla vita del paese.

## ANALISI DEL BISOGNO

La relazione delle bambine e dei bambini con e tramite l'ambiente naturale agisce su più livelli nel loro sviluppo, fisico, psichico e relazionale. Il bosco, ma anche il giardino dell'asilo, il parco pubblico o la stanza del Nido d'Infanzia dove si fa attività con materiale naturale, offrono simultaneamente stimoli e ostacoli attraverso i quali i bambini registrano informazioni, imparano i propri limiti, si ingegnano su come superarli, si aiutano vicendevolmente, scoprono profumi, sapori e sensazioni tattili che variano di stagione in stagione pur nella costante dell'ambiente che li circonda. In questo contesto, l'inserimento di volontari del servizio civile all'interno dei Nidi d'Infanzia diviene una risorsa importante e funzionale per dare risposte concrete all'esigenza, da parte del personale educativo, di essere affiancato ed aiutato sia nella gestione diretta delle azioni previste dal presente progetto, sia nelle attività di back office ed organizzative che sono necessarie per la sua conduzione.

## I nidi della Città di Asti

I nidi della città di Asti, creati in posti strategici, al fine di coprire al meglio i bisogni delle famiglie della città ospitano 318 bambini e sono suddivisi in questo modo:

- **Il nido d'infanzia "La Coccinella" di Asti** è una struttura che ospita 54 bambini (12 lattanti, 18 medi e 24 grandi) è aperto dalle 7:30 alle 18:30 ed è in funzione dall'anno 1978; di recente ha avviato un progetto di *outdoor education* attraverso ***l'installazione permanente di attività sensoriali*** in una parte di giardino inutilizzata grazie al lavoro del personale educativo in collaborazione con il prezioso aiuto di genitori e nonni attraverso ***laboratori manuali***

- **Il nido d'infanzia "Il Colibrì" di Asti** è una struttura che ospita 38 bambini (18 medi-piccoli 20 grandi), è aperto dalle ore 7:00 alle ore 17:00 ed è in funzione dal 1982. Questo servizio propone attività in outdoor quali: alla scoperta del quartiere; l'orto del nido (conosco, amo e curo...); attività espressive artistico-pittoriche e manipolative anche in ambiente naturale. Un aspetto che caratterizza inoltre il nostro asilo è quello dell'attenzione all'universo sonoro in tutti i suoi aspetti.

- **Il nido d'infanzia "Il Gabbiano" di Asti** è una struttura che ospita 54 bambini (12 piccoli, 18 medi e 24 grandi) è aperto dalle 7:30 alle 17:30 ed è in funzione dall'anno 1978. Questo nido d'infanzia ha creato un giardino esperienziale suddiviso in aree nelle quali fare molteplici esperienze all'aperto, oltre a una ***"mudkitchen"***, ossia cucina di fango. Si tratta di una semplice cucina mobile realizzata con materiali di recupero, oggetti reali e conosciuti dai bambini, perché appartenenti alla loro realtà (pentole, padelle, caraffe, ciotole, tazze, etc.). Questa tipologia di cucina è destrutturata, in modo da sollecitare la fantasia dei piccoli ed è un luogo di sperimentazione, dove i protagonisti sono acqua, terra, pentole vere e bambini.

- **Il nido d'infanzia "Il Panda" di Asti** è una struttura che ospita 44 bambini (8 piccoli, 16 medi e 20 grandi) nell'orario tra le 7:00 e le 17:00; il servizio è in funzione dal 1981. In questo servizio l'educazione all'aperto è parte integrante del progetto educativo. Lo spazio esterno è pensato e valorizzato al pari dello spazio interno ed è, per questo, diviso in centri d'interesse quali il percorso motorio, con salite e discese, l'area predisposta alla cucina di fango, l'angolo dello scavo ed aree dedicate alla libera esplorazione ed ai laboratori artistici. Grande importanza viene data all'outdoor urbano, con regolari uscite sul territorio.

- **Il nido d'infanzia "La Rondine" di Asti** è una struttura che ospita 54 bambini (12 piccoli, 18 medi, 24 grandi) è aperto dalle 7:30 alle 17:30 ed è in funzione dall'anno 1978. In questo servizio l'*outdoor education* si è caratterizzata attraverso la realizzazione di micro-progetti, quali: ***il piccolo orto perenne*** (con la coltivazione, grazie alle famiglie, di piante aromatiche e piccoli ortaggi); ***l'aula verde*** (nel giardino dei grandi è stata strutturata un'area con tavoli, panche, specchio e una copertura a vela dedicata ai laboratori, attività ludiche e merende); ***il giardino in cassetta*** (nel progetto ***"piccoli giardinieri crescono"*** è stata data la possibilità ai bambini di prendersi cura quotidianamente di un piccolo giardino seguendo le fasi di semina e crescita di fiori e piante); ***tane, angoli e rifugi*** (sono state realizzate in giardino della sezione grandi tende e tane costruite ad hoc utilizzando materiali di riciclo).

- **Il nido d'infanzia "Lo Scoiattolo" di Asti** è una struttura che ospita 66 bambini (13 piccoli e 53 medi-grandi) è aperto dalle 7:30 alle 17:30 ed è in funzione dall'anno 1978.

Consapevoli dell'importanza dello stare all'aperto, da parecchi anni, il gruppo educativo ha realizzato progetti di esperienze finalizzati al contatto con la natura.

L'outdoor education è promossa grazie a numerose attività svolte nel giardino come la mudkitchen, l'esperienza di piantare una vite, accudirla e vendemmiare, la presenza di un angolo con le piante aromatiche, la sperimentazione all'aperto della pittura con colori e materiali naturali, l'osservazione degli insetti, la creazione di opere d'arte con elementi naturali, il gioco libero con pigne, pietre, fango, terra, neve.

### **Il nido della Città di Mondovì (CN)**

Il nido d'infanzia della città di Mondovì "Nidomondo", una struttura che ospita 75 bambini (una sezione da 15 piccoli, e due sezioni verticali con bimbi di uno e due anni rispettivamente da 26 e 33 bimbi); è aperto dalle 7:30 alle 18:30 ed è in funzione dal 1978. La struttura ha a disposizione un grande giardino suddiviso in zone adatte alle diverse fasce di età. L'ambiente esterno è ricco di

interesse per i più piccoli, con possibilità di fare esperienze di gioco e di esplorazione interessanti e benefiche. Nell'ultimo periodo l'equipe del Nido ha avviato una progettazione atta a modificare il giardino con lo scopo di creare percorsi sensoriali, delle cucine esterne costruite con materiali di recupero, piccoli giardini fioriti o con erbe aromatiche oltre alla messa a disposizione di materiali di recupero quali copertoni, cassette, paglia, scatole di varie dimensioni, ecc. L'esperienza all'aperto prevede anche uscite sul territorio, frequenti nel quartiere, al mercato, alla stazione, al bar e saltuarie in altri quartieri della città con l'utilizzo della funicolare che permette di raggiungere la Biblioteca Civica

### **L'Asilo nido Comunale di Mongrando (BI)**

L'Asilo nido Comunale di Mongrando è un servizio rivolto ai bambini e alle bambine da 6 mesi a 3 anni di età è aperto dalle 7,30 alle 17,30 ed è in funzione dal 27 settembre 1979; oltre ai residenti accoglie anche 13 bambini non residenti, estendendo di fatto il servizio al territorio limitrofo, privo di strutture analoghe. La capienza strutturale è di 40 bambini. L'Asilo è composto da 2 sezioni: **Accazeta e Atlantide**, con un'organizzazione verticale, cioè con bambini di età miste dai 6 mesi ai 3 anni.

*In entrambe le sezioni il Servizio Civico anziani, coordinato dall'Associazione l'Alveare, propone laboratori di lettura e uscite sul territorio, finalizzate alla riscoperta del paese. Proponendo così un progetto di outdoor urbano.*

Lo spazio utilizzato dalle sezioni corrisponde a mq.345; la struttura è composta da un atrio con armadietti e divani; una stanza centrale (utilizzabile ad esempio per le attività di movimento, con i materassi); un locale sistemato di volta in volta, secondo le esigenze specifiche; le due sezioni, in cui in ognuna vi è lo spazio per le diverse attività, tavoli per il pranzo e il bagno con l'adiacente anti-bagno; ci sono poi la cucina e due spogliatoi per il personale.

### **Il Comune di Mongrando**

Mongrando è un piccolo Comune della provincia di Biella di 3.616 abitanti (dato aggiornato al 31.12.2023). Il territorio è caratterizzato dagli indicatori tipici della zona rurale a marginalità medio-alta con forte decremento demografico, indice di natalità basso (al 31.12.2023: 13 nati nell'anno di cui 5 femmine e 8 maschi), con un indice di mortalità medio-alto rispetto alla natalità (al 31.12.2023: 47 morti nell'anno di cui 26 femmine e 21 maschi). Il Comune trovandosi a 8 km da Biella capoluogo di Provincia rischia di diventare un paese dormitorio in quanto la cittadinanza è stimolata a rivolgersi alla città soprattutto per recarsi al lavoro in quanto Mongrando ha sofferto molto della crisi del tessile. Sorge a 341 metri sopra il livello del mare, ed il suo territorio risulta compreso tra i 305 e i 580 metri sul livello del mare.

I nidi d'infanzia dei Comuni di Asti, Mondovì (CN) e Mongrando vantano negli anni la creazione di un'ottima relazione con associazioni di volontariato, altri soggetti privati ed altri Enti pubblici appartenenti al territorio della città o a realtà limitrofe, con cui si è creata nel tempo una vera propria partnership:

### **Il nido del Comune di Castell'Alfero (AT)**

- **Il nido d'infanzia "Il Cucciolo" di Castell'Alfero** è una struttura che ospita attualmente 15 bambini (fascia di età 1-3 anni), è aperto dalle ore 7:30 alle ore 18:00 ed è in funzione dal 2001. Questo servizio propone molte e varie attività in outdoor Innanzitutto si va alla scoperta del paese e dei suoi viottoli ricchi di storia, soffermandosi a visitare di volta in volta alcuni dei pochi negozi rimasti (farmacia, minimarket, bar ...) Si presta anche attenzione a luoghi di aggregazione quali la chiesa, il parco, i giardini, le sale del castello, ... e tutto ciò che un piccolo paese può offrire. Ci si butta poi in

attività più pratiche che tengono conto del susseguirsi delle stagioni: alla scoperta dei doni del giardino in autunno, le impronte nella neve, il risveglio degli animali e della natura, alla ricerca dei doni della primavera, la semina e la cura di fiori e pianticelle, l'angolo delle erbe aromatiche, ... Inoltre, nella bella stagione, anche le attività grafico-pittoriche, musicali, motorie vengono svolte a contatto con la natura. Non possono mancare le letture all'aria aperta. La terrazza dell'asilo o il giardino si trasformano in base alle esigenze. Le attività outdoor riescono maggiormente a stimolare i sensi e le emozioni dei piccoli utenti.

Il comune di Castell'Alfero

Il paese di Castell'Alfero sorge su una collina del versante destro della vallata percorsa dal torrente Versa; il concentrico è riunito in un compatto gruppo di caseggiati attorno alla parte più alta della collina dove sorge il castello, e l'abitato si prolunga verso sud con numerosi gruppi di case sul crinale della collina in regione Serra Perno mentre, a sud-ovest, nel fondo valle si trova la frazione Callianetto; la frazione Stazione, sede ferroviaria, in questi ultimi cento anni si è molto ampliata nel piano della valle Versa.

Il punto più elevato del concentrico è circondato da un alto recinto murato al quale si accede da due antiche porte; qui sorgeva l'antico castello andato distrutto in epoca non precisata, sostituito dall'attuale che è piuttosto un grande palazzo, la cui costruzione si deve alla famiglia Amico; gli alti e robusti muraglioni sono la testimonianza della robusta e ampia fortificazione che proteggeva il nucleo centrale dell'abitato.

## **ORGANIZZAZIONE DI UN MOMENTO DI FESTA E CONDIVISIONE PER LA CONCLUSIONE DEL PROGETTO IN CORSO**

### **COMUNE DI ASTI**

A conclusione del periodo di Servizio Civile, per condividere e restituire il progetto svolto dalla Città di Asti, ci si adopererà per l'organizzazione di un pomeriggio di festa presso il parco comunale del Borbore "Emanuele Pastrone". L'intento sarà quello di promuovere la cultura dell'infanzia attraverso laboratori e spazi gioco aperti ai bimbi e alle famiglie astigiane ("Asti città delle bambine e dei bambini"). Sarà previsto l'allestimento di più angoli ludici/formativi all'interno del parco cittadino, gestiti a cura dei volontari del Servizio Civile e degli educatori dei nidi d'infanzia della Città di Asti. Ogni angolo sarà dedicato ad una tematica e ad un'attività diversa. Inoltre, verrà allestita una piccola mostra fotografica per raccontare l'esperienza, le attività, i momenti della vita quotidiana della realtà dei nidi d'infanzia della Città di Asti, oltre ad un'esposizione di materiale realizzato dai bambini durante le attività creative al nido. Un momento di animazione con canti e balli chiuderà il pomeriggio di festa e di aggregazione. E' prevista la collaborazione con i partners del progetto.

### **COMUNE DI MONDOVI' (CN)**

La festa di fine anno educativo rappresenta un momento importante di condivisione con le famiglie che affidano i loro bimbi. Le porte del giardino del nido si aprono a genitori, nonni e sono liberi di esplorare gli spazi con i loro bambini, possono sperimentare i giochi costruiti con materiale di recupero, chiacchierare con il personale del nido o gli altri genitori. Questa è l'occasione per dare visibilità ai volontari si SCU che hanno condiviso un percorso con noi e hanno dato risalto al progetto di Outdoor Education. Durante la primavera i volontari svolgeranno con i bambini un'attività di semina, durante la festa ogni bambino riceverà dai volontari il proprio vasetto con la piantina ormai germogliata come ricordo del percorso svolto. Verrà data visibilità al ruolo svolto dai volontari anche con una mostra fotografica allestita nel giardino: ai rami degli alberi che racconteranno l'evoluzione del percorso.

## MUNICIPIO DI MONGRANDO (BI)

Organizzazione di un pomeriggio a metà giugno nel giardino del Nido dedicato alla condivisione del progetto di servizio civile con la partecipazione delle famiglie e dell'Amministrazione Comunale.

## MUNICIPIO DI CASTELL'ALFERO (AT)

In occasione dell'open-day e della consueta festa di fine anno scolastico le porte del nido si aprono a famiglie "nuove" interessate a conoscere la nostra realtà e a genitori che quotidianamente affidano i loro bambini alle nostre cure e attenzioni. Sono queste le occasioni giuste per proiettare video, fotografie e allestire veri stand ludici a dimostrazione del percorso condiviso dai volontari del servizio Civile. Partecipa alle giornate di festa anche l'Amministrazione Comunale.

### 3.2) Destinatari del progetto (\*)

1) Le bambine e i bambini dei nidi d'infanzia comunali della Città di Asti e del Comune di Mondovì, di Mongrando e del Comune di Castell'Alfero:

- Nido d'infanzia "La Coccinella"
- Nido d'infanzia "Il Colibrì"
- Nido d'infanzia "Il Gabbiano"
- Nido d'infanzia "Il Panda"
- Nido d'infanzia "La Rondine"
- Nido d'infanzia "Lo Scoiattolo"
- Nido d'infanzia "Nidomondo" Comune di Mondovì
- Asilo nido Comune di Mongrando
- Asilo nido del Comune di Castell'Alfero "Il Cucciolo"

2) I genitori, i nonni e gli adulti di riferimento delle bambine e dei bambini che frequentano i Nidi d'Infanzia comunali della Città di Asti, Mondovì e Mongrando.

3) La cittadinanza e i residenti con figli nella fascia 0-3 anni che utilizzano il servizio dei nidi d'Infanzia nei Comuni di Asti, Mondovì e Mongrando e dei Comuni loro limitrofi

4) Le associazioni e i soggetti che operano sul territorio dove sono ubicati i differenti nidi

Codice sede	Ente di accoglienza	Indirizzo	Comune	OV richiesti
158952	Nido d'infanzia "Il Colibrì"	Via Perdomo 1	Asti	1
158953	Nido d'infanzia "Il Gabbiano"	C.so XXV Aprile 10	Asti	1 (di cui 1 GMO)
158955	Nido d'infanzia "La Coccinella"	Via Sant'Anna 1	Asti	1
158957	Nido d'infanzia "Lo Scoiattolo"	Strada del Fortino 94	Asti	1
158956	Nido d'infanzia "La Rondine"	Via Sant'Evasio 30	Asti	1
158954	Nido d'infanzia "Il Panda"	Via Monti 65	Asti	1 (di cui 1 GMO)

158854	Nido d'infanzia "Nidomondo"	Via Ortigara	Mondovi'	2 (di cui 1 GMO)
157713	Asilo nido Comune di Mongrando	Via Guglielmo Marconi 12	Mongrando	2
158210	Nido d'infanzia Comune di Castell'Alfero (AT)	Piazza Castello 2	Castell'Alfero	2

#### 4) Obiettivo del progetto (\*)

Il presente progetto, “**Nido: colori e natura**”, si colloca nella co-programmazione tra il Comune di Asti e la Città metropolitana di Torino finalizzata a **condividere buone prassi tra territori diversi ma vicini sul tema dell’educazione equa ed inclusiva** uno degli obiettivi dell’agenda 2030, richiamati tra gli obietti del Servizio Civile Universale e corrispondente all’ambito d’azione g) “accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree di emergenza educativa e benessere nelle scuole”.

**Con la realizzazione del progetto “Nido: colori e natura”** gli Enti titolari di accreditamento Comune di Asti e Città metropolitana di Torino, insieme al suo Ente di accoglienza Comune di Mongrando e il Comune di Mondovi intendono perseguire l’obiettivo comune di **promuovere l’educazione all’aperto e potenziare la realizzazione e lo scambio di esperienze all’esterno e all’interno dei nidi d’infanzia.**

<b>Promuovere e valorizzare il servizio del nido d'infanzia oltre i suoi confini e potenziare la realizzazione di esperienze educative efficaci all'interno e all'esterno del servizio, utilizzando la risorsa dell'Outdoor Education e conoscendo e valorizzando le risorse del territorio dove il nido apre il suo servizio.</b>		
<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Risultato atteso</b>
Sviluppare la capacità di muoversi in un ambiente naturale con le sue asperità e ostacoli	Aumentare l’attività all’esterno (almeno dieci)	Il numero delle uscite nelle differenti stagioni e con eventi atmosferici differenti
Valorizzare lo spazio esterno del servizio per avviare un percorso esplorativo del territorio stimolando la curiosità dei bambini nel conoscere i luoghi che lo circondano.	Aumentare le attività delle uscite.	riproduzione della cartina del paese evidenziando i luoghi appena “scoperti”
Proporre uno sguardo nuovo sul paese, con curiosità (intesa come cura) esplorativa. Vivere il paese come appartenenza.	Apprendimento attraverso nuove situazioni, sviluppo di nuovi vocaboli, nuovi vissuti in nuovi contesti	I bambini mostrano di aver appreso nuovi vocaboli, e immagazzinato nuove situazioni ed occasioni di apprendimento e le sanno generalizzare.
Conoscenza e sperimentazione delle relazioni nei tre differenti campi: intrapersonale, interpersonale, eco sistemico	Il personale educativo investe la possibilità di poter maggiormente curare la propria relazione con i bambini, stimolato da una realtà circostante adeguata ai nostri bisogni naturali	Il risultato atteso è quello di poter osservare e partecipare a delle relazioni di una migliore qualità tra bambini, con il personale educativo e con l’ambiente che ci permette di fare ogni giorno nuove scoperte ed esperienze

Conoscere e sperimentare l'utilizzo dei nostri sensi per adattarci ad un ambiente nuovo e per poter apprendere con curiosità. Favorire la scoperta attraverso i 5 sensi	Desiderio da parte dei bambini di "uscire" ed incontrare il mondo che abbiamo in precedenza conosciuto	Riconoscimento da parte dei bambini di alcuni elementi naturali presenti, degli odori percepiti, della consistenza delle risorse naturali incontrate e della creazione di rituali di gioco all'aperto e di situazioni attese
Rendere consapevoli i bambini, attraverso la verbalizzazione e il loro sperimentare, che esistono dei limiti e che spesso questi limiti vengono sperimentati nelle situazioni di comunità e all'esterno	Maggiore conoscenza di sé a livello motorio; maggiore conoscenza di sé nel saper trattenere/lasciare andare (autonomia negli sfinteri); gestione delle proprie energie nel correre, saltare, scivolare; riconoscere e saper evitare situazioni di pericolo.	Crescita nella conoscenza di sé e dei propri limiti e potenzialità. Maggiore conoscenza di sé a livello motorio.
Coltivare la curiosità verso l'esterno potenziando lo spirito di avventura ed esplorazione, camminando per il paese per conoscere i luoghi caratteristici: fontane storiche, cascate, torrenti, bosco, biblioteca Civica, etc.	Incentivare le uscite all'esterno (mercati, parchi...)	Aumentare il numero delle uscite nelle differenti stagioni. Intensificare le uscite verso secondo il proprio progetto educativo
Promozione e conoscenza dell'educazione all'aperto	Maggiore volontà da parte delle educatrici di uscire con i bambini nelle differenti stagioni. Darsi un numero di uscite settimanali e calcolare una proporzione stagionale tra assenti e presenti	Maggiore consapevolezza nelle educatrici del nido d'infanzia dell'importanza di fare esperienza all'esterno per un beneficio fisico, intellettuale, emotivo e d'esperienza dei bambini. Almeno 3 uscite settimanali. Calcolo sul numero di assenze dei bambini e confronti con gli anni precedenti.

5) *Attività con relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse impiegate nel progetto (\*)*

**FASE I Valutazione ex-ante**

Per dare un valore condiviso ai progetti ed alle azioni proposte dalle sedi di accoglienza, il Comune di Asti in qualità di capofila, procede all'affiancamento durante la progettazione, assistendo le sedi di attuazione nella verifica dei seguenti punti:

- pertinenza dell'idea progettuale rispetto alla realtà che si incontra;
- congruenza con il contesto in cui il progetto si svolge, per analizzare se il progetto è significativo per le persone coinvolte e rispondente a dei bisogni reali;
- adeguatezza delle risorse messe in campo (personale, enti partner, spazi e strumenti);
- adeguatezza della formulazione del progetto in modo che possa funzionare da guida per la fase operativa;
- congruenza fra le parti del progetto.

In occasione dell'uscita del bando di reclutamento e selezione degli OV, il Comune di Asti in collaborazione con il TESC (ente partner) promuoverà il progetto attraverso la realizzazione di giornate informative e con attività di promozione tramite il nuovo sito web dell'ente partner.

## FASE II: Preparazione dei volontari (dal 1° al 6° e il 9° mese)

Obiettivi di riferimento	Attività
<p>Conoscere la realtà locale di riferimento del progetto</p> <p>Aumentare le proprie competenze</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● In occasione dell'entrata in servizio, gli operatori volontari parteciperanno all'incontro di accoglienza (promosso tramite i Canali dell'APL- CPI Asti, partner del progetto) e di benvenuto organizzato dal Comune di Asti alla presenza del Sindaco e delle autorità per dare il benvenuto agli OV del progetto, presso ASTISS (ente rete) ed in collaborazione con l'ente partner Tesc. In quell'occasione gli OV conosceranno anche l'OLP che diverrà la persona di riferimento.</li> <li>● Successivamente si svolgerà il primo incontro sulla formazione generale (come descritta nel sistema); il giorno seguente gli OV saranno inviati presso le singole sedi di attuazione, dove conosceranno le persone di riferimento e prenderanno visione dei luoghi e degli spazi per loro preparati.</li> <li>● In seguito gli OV svolgeranno presso le aule del comune di Asti indicate nel sistema, il percorso di formazione generale, che li aiuterà ad inserirsi nel ruolo specifico.</li> <li>● Inizierà da subito il percorso di formazione specifica, così come descritta alle voci relative, che avrà luogo generalmente presso le singole sedi di attuazione dello stesso.</li> <li>● Contemporaneamente i giovani avvieranno un periodo di osservazione e affiancamento all'O.L.P., che li introdurrà gradualmente nella realtà della sede e del progetto.</li> <li>● Presa coscienza del loro ruolo e delle modalità di sviluppo del servizio, saranno dedicati spazi specifici di riflessione per concordare con l'O.L.P. le singole attività da svolgere: mansioni, orario, calendario e quant'altro sarà ritenuto indispensabile ai fini della verifica del servizio svolto. Verrà così scritto e controfirmato dall'OLP e dall'OV il patto di servizio che verrà inviato all'ufficio del servizio civile dell'ente capofila per la controfirma.</li> <li>● durante il 1° mese di servizio verrà organizzato un incontro di presentazione del coprogramma <b>“Promuovere opportunità”</b> ed i relativi progetti con l'obiettivo di far conoscere agli operatori volontari gli enti coprogrammanti, i territori sui quali insiste il coprogramma e gli scopi della coprogrammazione. Sarà l'occasione per restituire la visione comune che ha animato la coprogrammazione e il senso di appartenenza ad una progettualità più ampia che coinvolge diversi enti e diversi territori (presso ASTISS ente rete ed in collaborazione con APL- CPI Asti partner del progetto).</li> </ul>

## FASE III: Presentazione delle attività dell'ente e formazione.

Il volontario verrà accolto dall'OLP, seguirà la presentazione dell'Ufficio Scolastico Territoriale e delle sette associazioni sportive dal punto di vista di dislocazione degli uffici e degli impianti sportivi.

Il volontario verrà presentato a tutto il personale e successivamente verrà messo a conoscenza del ruolo dell'USP e degli aspetti salienti collegati all'ambito motorio- sportivo (progetti in corso, modalità di contatto con le scuole ed il territorio, attività e criticità); stessa procedura verrà attuata presso le associazioni sportive.

La presa di coscienza del loro ruolo e delle modalità di sviluppo del servizio saranno dedicati spazi specifici di riflessione per concordare con gli O.L.P. le singole attività da svolgere, mansioni, orario, calendario e quant'altro sarà ritenuto indispensabile ai fini della verifica del servizio svolto. Verrà così scritto e controfirmato dall'OLP e dal volontario il patto di servizio che verrà inviato all'ufficio del servizio civile dell'ente capofila per la controfirma.

Il periodo di formazione generale, così come descritto nel piano di formazione generale, verrà svolto dall'ente capofila, presso le sedi indicate. La formazione specifica, così come definita nel progetto, avrà luogo generalmente presso le singole sedi di attuazione dello stesso. Contemporaneamente i giovani avvieranno un periodo di osservazione e affiancamento agli O.L.P., che li introdurrà gradualmente nella realtà della sedi e del progetto.

#### **FASE IV: La routine, le attività presso i nidi d'infanzia e in particolare l'esperienza dell'educazione all'aperto( dal 2° mese al 12° mese)**

##### ***Il nido "La Coccinella"***

L'outdoor education è il punto focale di questo nido d'infanzia. Ampi giardini ed alberi secolari sono i luoghi in cui la natura può donare ai piccoli ciò di cui hanno bisogno per crescere. I bambini di tutte le sezioni sono dunque giornalmente coinvolti in esperienze dove possono sentirsi liberi di creare, esprimersi, giocare e superare i propri limiti.

Quattro giardini ben distinti circondano la struttura, rendendo il Nido "La coccinella" un luogo verde e naturale:

- Un giardino sensoriale nato e creato dalla collaborazione tra educatori e famiglie. Qui i bambini possono essere i capitani di viaggi magici sopra un grande veliero, oppure diventare pasticceri di torte di fango o ancora sentirsi equilibristi su tronchi o piccoli funghi di legno.
- Il giardino dei lattanti strutturato e pensato per bambini fino all'anno d'età ha in serbo per loro percorsi tattili naturali attraverso cui conoscere il mondo e colorati acchiappasogni svolazzanti che fanno viaggiare con la fantasia.
- Il giardino dei medi. Un'area dove i bambini hanno un posto sicuro in cui nascondersi o sentirsi piccoli indiani all'occorrenza, nastri colorati che seguono la via del vento, spazi dove sperimentare con la terra e altri in cui coltivare piantine e creare il proprio orto.
- Il giardino dei grandi, un tratto di collina, ampio dove con una corsa che sa di libertà, i bambini raggiungono tane, cucine di fango, panche su cui riposare e leggere un libro, lenzuola svolazzanti tra cui farsi strada e grandi alberi sui quali sperimentare la pittura di fango. I bambini sono dunque accompagnati nei loro primi anni d'età nel raggiungimento di capacità ed autonomie che, con l'aiuto della natura e con scelte didattiche alternative, vengono acquisite "senza pensieri" e con la meraviglia negli occhi.

##### ***Nido d'Infanzia "Il Colibrì"***

###### ***● Alla scoperta del quartiere***

Osservazione e scoperta degli elementi naturali e antropici presenti nel territorio intorno al nido, in diverse stagioni e con differenti condizioni meteo.

Attività di esplorazione in ambiente aperto e naturale con la vigilanza dall'adulto.

Interazione con la cittadinanza eventualmente presente sul luogo.

Raccolta di materiali naturali da utilizzare nelle attività sensoriali e artistiche all'interno del nido.

###### ***● L'orto del nido***

Avendo a disposizione all'interno del Nido un grande spazio verde, ne utilizziamo una parte per costruire insieme ai bambini medi e grandi l'Orto del Nido.

Questa attività permette al gruppo di entrare in contatto con concetti astratti quali la cura e l'attesa, difficilmente comprensibili, se non affiancati ad un'attività pratica.

Tali concetti vengono acquisiti attraverso "l'accudimento e la cura" di semini, piante, piccoli frutti e fiori.

I bambini si occuperanno dell'orto a rotazione (medi/grandi in gruppo di massimo 4 bambini) settimanale. Avranno un equipaggiamento adeguato alla stagione. Ci sarà una canzoncina o una lettura che introdurrà i bambini al laboratorio e farà parte dell'esperienza anche la vestizione e svestizione, la distribuzione degli attrezzi e il conseguente riporli nei loro contenitori.

● Attività espressive artistico-pittoriche e manipolative anche in ambiente naturale

Travasi: il bambino può mescolare, rovesciare, riempire, svuotare... sperimentando le relazioni spaziali e il rapporto tra contenitore e contenuto.

Pittura con tecniche e materiali diversi: pastelli, pennarelli, acquarelli, tempere, colori a dita, cacao, bustine di the, frutta, terra, ramoscelli etc. Attraverso il segno e il colore, il bambino lascia traccia di sé

Manipolazione con materiali naturali in grado di procurare ai bambini diverse sensazioni: farina, pasta di sale, gelatina, schiuma, creta, terra e sabbia, acqua, etc.

● Attenzione all'universo sonoro che ci circonda sempre e ovunque:

questo è il filo conduttore trasversale a tutte le attività: sarà nostra cura abituare e stimolare i bambini all'ascolto in tutte le sue forme di tutti i suoni e rumori, naturali e non, che ci circondano (sia all'interno dell'asilo che durante le passeggiate, le uscite e le attività in giardino), suoni e rumori che inevitabilmente caratterizzano, accompagnano, sottolineano il nostro quotidiano.

La musica si ascolta, si crea, si danza, si ricorda... raccoglie le emozioni e le "narra", crea interazioni e mette in relazione il sé con lo spazio, con il tempo e con l'altro.

L'universo sonoro, al di là del laboratorio sonoro-musicale strutturato come attività in momenti definiti della settimana, rappresenta una sorta di colonna sonora delle attività, del gioco, del fare insieme, che accompagnerà e stimolerà i bambini in diversi momenti della giornata, sottolineandone le azioni e le emozioni, anche con l'utilizzo di diversi strumenti musicali (tra cui un pianoforte), presenti nel Nido.

Tutte le attività verranno supportate attraverso la produzione di documentazione di vario tipo (fotografia, pittorica, di prodotto etc.).

### ***Nido d'Infanzia "Il Gabbiano"***

L'Outdoor Education è un punto fondamentale della programmazione delle attività educative. L'apprendimento basato sul luogo, proposto da questo approccio, affinché prenda forma, prevede che "il nido fuori dal nido" - cioè gli spazi esterni quali il giardino, il parco giochi, il cortile – diventino parte integrante delle risorse a disposizione degli educatori e dei bambini. In quanto tali, essi vanno ripensati in modo che possano divenire occasioni stabili per favorire il contatto del bambino con la natura.

● Giardino delle esperienze all'aperto

La programmazione delle attività educative si svolge seguendo il ciclo delle stagioni in un *continuum* tra spazi interni e esterni. Il punto focale è il giardino annesso alla sezione medi che è stato strutturato per consentire ai bambini di vivere esperienze diverse a contatto con gli elementi naturali. Il giardino esperienziale è utilizzato da tutte e tre le sezioni del nido d'infanzia, per piccoli gruppi, favorendo il più possibile l'intersezione. Nel giardino sono stati predisposti diversi centri di interesse, per favorire la moltitudine di esperienze:

- Esperienze con la terra. Insieme ai bambini, utilizzando palette e secchielli, (OUTDOOR);
- L'albero con i nastri colorati, luogo privilegiato dove leggere le storie(OUTDOOR);
- Tappeto di foglie per sentirne il suono, per farle volare,raccoglierle e, nelle giornate di vento, osservarle cadere (OUTDOOR);

- Mobiles tra gli alberi, creati con elementi naturali che i bambini potranno muovere e far suonare cogliendone le differenze (OUTDOOR);
  - Letti di semina perimetrati con delle cassette di legno/piccoli tronchi, utilizzati a seconda della stagione: in autunno bulbi di narcisi e tulipani, piselli, topinambour, aglio e cereali. In inverno semi di pomodoro, zucchina e zucche. In primavera le fragole e fiori, oltre alle aiuole di erbe aromatiche. Il focus è sull'osservare le piantine crescere, curarle e raccogliere i frutti del lavoro insieme.
  - Casette per gli uccelli da costruire e decorare insieme (INDOOR);
  - Preparazione dei "sacchetti aromatici" raccogliendo le erbe e i fiori profumati del nostro orto che i bambini potranno poi portare a casa (OUTDOOR e INDOOR);
  - Allestimento di una ragnatela di corda per la motricità libera (OUTDOOR).
  - Allestimento di percorsi motori con tronchi e canne di bambù
  - Predisposizione di una tana nel verde
- La cucina di fango: un'altra esperienza educativa proposta nel nido d'infanzia è la "mudkitchen", che letteralmente tradotta significa "cucina di fango". Una semplice cucina mobile di fango fornisce ai bambini le materie prime per creare tutto ciò che possono immaginare. La cucina di fango non necessita di materiali costosi, quella presente è stata realizzata con i pallets. È formata da materiali di recupero, oggetti reali e conosciuti dai bambini perché appartenenti alla loro realtà. Al tempo stesso è /destrutturata/ in modo che sia sollecitata la fantasia dei bambini. È un luogo di sperimentazione, un luogo all'aperto e chiuso allo stesso tempo, mobile, creato con materiali di riciclo, dove gli attori protagonisti sono i bambini, la terra, l'acqua e vere pentole e padelle. La mudkitchen include quindi elementi del gioco simbolico: attrezzature e oggetti del quotidiano, ben noti ai bambini, come caraffe, ciotole, tazze, pentole riciclate... le cucine di fango non hanno bisogno di essere ricche, bensì di essere "usate" dai bambini. Mescolare la terra, l'acqua e tutta una serie di altri elementi naturali è fondamentale nella prima infanzia, e apre infinite possibilità di approfondimenti esperienziali, che si traducono in sviluppo e apprendimento per i bambini, dai 6 mesi in su.

### ***Nido d'Infanzia "Il Panda"***

L'Outdoor Education è parte integrante del progetto educativo del nido d'infanzia "Il Panda", favorito dall'ampio giardino a disposizione, diviso in due aree, una principalmente utilizzata dai bambini della sezione piccoli, l'altra per la sezione dei medi e dei grandi.

Grande risalto viene dato all'educazione all'aperto per la consapevolezza dei benefici psicofisici, relazionali, di crescita motoria ed emotiva che ne derivano.

Il giardino della sezione piccoli è un'area in piano, con ampie zone d'ombra naturale, nel quale si privilegia la scoperta libera dello spazio, la possibilità di immergersi nell'erba, di toccare la terra, le foglie. Sono, inoltre, predisposti elementi integrati a quelli naturali come stoffe, pendagli sonori, specchi... per favorire una scoperta del mondo che ci circonda attraverso i sensi, canale privilegiato di conoscenza nella fascia d'età dei bambini entro l'anno d'età.

Il giardino delle sezioni medi e grandi è uno spazio in piano, all'ombra di grandi alberi che permettono, non solo di osservare i cambiamenti nelle varie stagioni dando un senso reale del tempo che scorre, ma anche di sperimentare le proprie capacità motorie attraverso l'arrampicata sui rami più bassi. Lo spazio è pensato come un continuum educativo rispetto allo spazio interno, con aree d'interesse diversificate, che permettono lo sviluppo di competenze motorie, cognitive, relazionali ed emotive. Sono presenti l'area dello scavo con uno spazio con terra smossa, in continuità con

l'area della cucina di fango, e l'area motoria dove un percorso fatto di salite e discese, la presenza di ceppi tagliati a diverse altezze, nonché la presenza di pallet ed assi a disposizione permette lo sviluppo di competenze quali la coordinazione e l'equilibrio.

In ogni stagione il giardino permette la libera scoperta di elementi naturali caratteristici come le pozzanghere, le foglie che ricoprono tutto il terreno generando scricchiolii, giochi di colore, ma anche nascondigli per lombrichi ed insetti.

Nei giardini vengono, inoltre, predisposte esperienze creative come la pittura a cielo aperto o con acqua, fango, ghiaccio..., ma anche angoli per la lettura dove i bambini possono immergersi nei libri all'ombra dei grandi alberi. L'educazione all'aperto non si esaurisce nel giardino del nido, ma si apre al territorio, attraverso il progetto "fuori dal nido, dentro il quartiere" che prevede passeggiate ed esperienze nei parchi vicini al nido, ma anche verso gli spazi di vita della città, come mercati, negozi, scuole, al fine, attraverso la scoperta e conoscenza dei luoghi e persone del proprio abitare, di generare un senso di appartenenza e rispetto in una visione più ampia di cittadinanza attiva e valorizzazione di una sentita cultura dell'infanzia.

### ***Nido d'Infanzia "La Rondine"***

L'outdoor education si realizza attraverso le seguenti azioni:

1. Percorsi sensoriali: realizzazione di piccoli sentieri sensoriali con sezioni prestabilite entro le quali inserire materiali diversi. In questo modo i bimbi a piedi nudi possono scoprire in totale sicurezza forme, colori, consistenze di elementi naturali come foglie, ciottoli, sabbia e paglia. Provare il piacere dell'esplorazione e conoscere il mondo attraverso i sensi sono la base del percorso di apprendimento della fascia 0-3 anni.

2. Piccolo giardino, serre e orti: ristrutturazione funzionale degli spazi esterni per creare angoli adibiti alla coltivazione di ortaggi, piante aromatiche e fiori. Questo progetto offre ai bambini la possibilità del "prendersi cura", stimola l'osservazione, la cooperazione e il rispetto per l'ambiente. Seguire il processo di crescita di una piantina insegna al bambino ad "avere pazienza", ad aspettare i tempi della natura e a rallentare e capire che non avviene tutto subito.

La realizzazione di una piccola serra offre l'occasione di fruire degli spazi esterni anche nelle stagioni "avverse", di vivere le varie stagioni e conoscerne la ciclicità.

3. Riqualficazione dell'"aula verde": sistemazione e riqualfica dell'aria presente nel giardino della sezione dei grandi ripristinando una copertura adeguata e ampliando il progetto già iniziato negli scorsi anni. L'utilizzo della aula verde dà la possibilità ai bambini di vivere all'esterno quelle attività che all'interno non si possono svolgere o semplicemente permette di trascorrere dei momenti all'aria aperta, di sperimentare un approccio più libero al gioco e di esprimere maggiormente la propria fisicità.

### ***Nido d'Infanzia "Lo Scoiattolo"***

I bambini utilizzano il giardino durante tutto l'anno, grazie anche alla collaborazione con i genitori che forniscono tute, indumenti impermeabili e stivaletti di gomma adatti a stare all'aperto con qualsiasi condizione climatica.

Il momento di vestizione e svestizione dei bimbi è parte integrante del progetto educativo.

- L'aiuola di aromatiche, ortive e fiori (azione di proseguimento e potenziamento di progetti portati avanti in anni precedenti): individuazione, delimitazione e suddivisione degli spazi destinati all'aiuola e scelta delle aromatiche, ortive e dei fiori da seminare e trapiantare. Attraverso la cura e l'innaffiatura periodica delle piantine i bambini potranno osservare i cicli di vita, scoprire nuovi profumi e colori e conoscere, inoltre, quali insetti popolano l'aiuola. Il progetto sarà accompagnato da documentazione fotografica, pittorica e di prodotto del lavoro svolto e delle sue fasi.
- Arte in e con il giardino (azione di proseguimento e potenziamento di progetti portati avanti in anni precedenti): raccolta di terra, foglie, acqua, muschio, rami, pigne, semi, ghiande e altri materiali naturali e sperimentazione della pittura con l'utilizzo di colori derivanti dal

materiale naturale e da frutta e verdura e creazione di composizioni libere con l'utilizzo dei materiali naturali raccolti in loco e di cartelloni, fogli, pennelli, cannuce, sale. Il progetto viene accompagnato da documentazione fotografica, pittorica, e di prodotto del lavoro svolto e delle sue fasi.

- *Fuori dal Nido, attraverso il giardino, dentro al Parco Barolo*

Creazione di un'aula didattica a cielo aperto nella parte alta del parco Barolo adiacente al Nido Scoiattolo, con accesso diretto dal giardino, creando così per i bimbi l'opportunità di vivere un'avventura fuori dal consueto spazio del giardino del nido. Questo progetto è occasione per avvicinare il nido al quartiere e alla comunità e vivere insieme il territorio.

Si possono identificare diverse zone all'interno del parco: una zona ombrosa, più umida, adibita a scavo, impasto con la terra, ecc.; una zona soleggiata dove installare la pietraia, eventualmente con laghetto e predisporre un rubinetto per l'acqua; una zona di cespugli e sottobosco dove i bimbi possono creare tane e nascondigli; una zona laterale dove posizionare cesti e/o contenitori in legno per la raccolta di rami, sassi, foglie, e una zona centrale spaziosa dove sia possibile la creazione di collinette di terra, il posizionamento di tronchi da scavalcare, la costruzione di un "ciabot" da utilizzare come deposito e riparo dalla pioggia.

In questo contesto si potranno organizzare anche eventi come concerti nel bosco (suoni della natura e suoni degli strumenti che si integrano), mostre di pittura, laboratori; l'ambiente può essere delimitato da segnaletica e arricchito con cartelli che descrivano piante e animali presenti nel parco. Quest'area potrebbe anche diventare una risorsa per i bambini della zona e della scuola presente vicino al nido. Per coinvolgere maggiormente la comunità del quartiere si potrebbe chiedere la collaborazione di volontari mirata alla valorizzazione, alla manutenzione e al controllo del luogo salvaguardandolo come Bene Comune.

### ***Nido d'Infanzia comunale "Nidomondo" di Mondovì (CN)***

Tra le attività del servizio si propongono le seguenti azioni:

- Outdoor:

All'interno del giardino, suddiviso in zone adiacenti alle tre sezioni viene favorita l'esplorazione libera del giardino secondo le condizioni stagionali (giochi con erba, foglie, neve, terra, legnetti, pigne, pozzanghere,..) e sperimentazione spontanea di giochi e materiale destrutturati preparati del personale educativo: percorsi di sviluppo motorio, spazio di gioco simbolico (cucina), giochi sonori, salottini di riposo (copertoni), giochi sensoriali, ecc...in un'ottica di miglioramento dei tempi d'attesa, dell'osservazione della natura che cresce, dello sviluppo del linguaggio, l'affinamento della motricità fine e l'aumento della concentrazione

Con l'arrivo della bella stagione si proporrà ai bambini l'esperienza della semina iniziando a sviluppare la capacità del "prendersi cura", dell'osservazione, dell'attesa. I volontari verranno affiancati agli educatori nelle precedenti azioni descritte.

- Uscite sul territorio:

Outdoor urbano. Saranno previste uscite sul territorio con finalità di scoperta del quartiere, allo scopo favorire una conoscenza reciproca nido/comunità educante (verduriera, mercato, orti...)Le uscite potranno spingersi ai quartieri limitrofi quello dove ha sede il nido fino all'utilizzo della funicolare per raggiungere la biblioteca civica

- Negli spazi interni ai bambini

vengono proposte attività grafico pittoriche, giochi simbolici, senso motorio, attività cognitive (lettura libri...): gli spazi sono strutturati in modo da proporre in contemporanea attività differenti dando la possibilità ai bambini di scegliere l'esperienza a loro più congeniale da sperimentare.

- Documentazione audiovisiva per condivisione con le famiglie e cittadinanza

- Organizzazione di feste con le famiglie all'interno del giardino con le famiglie allo scopo di diffondere il progetto outdoor e servizio civile
- 

### ***Asilo nido Comunale di Mongrando (BI)***

Come dice il pedagogista Daniele Novara “Nessuno si educa da solo”, e un antico proverbio africano “Per crescere un bambino ci vuole un intero villaggio”, il Nido sente la necessità di essere parte di un contesto collettivo. Essere un servizio educativo è farsi comunità. Da qui il bisogno di uscire sul territorio per conoscerlo e farci conoscere.

#### ● “Alla scoperta...”

- Uscite mirate per conoscere il paese a partire da: Municipio, Scuole, Biblioteca, ecc.

L'attività, in collaborazione con il Servizio Civico delle persone anziane, si svolge in due distinte fasi:

- Laboratori di lettura e racconti inerenti al Paese ed alle sue tradizioni all'interno del Nido
- Uscite sul territorio

#### ● “Storie da coltivare”

- Creazione presso la Biblioteca civica di Mongrando di uno spazio dedicato alla lettura in modo da poter vivere la Biblioteca come luogo di piacere e dello stare bene insieme fuori dal Nido.

#### Risorse materiali:

trapunte e cuscini per allestire gli angoli di lettura (sia al nido che in Biblioteca)

immagini passate e attuali del Paese (cartoline, foto, ecc...)

corda da passeggio

cancelleria necessaria alla creazione cartellone

#### Risorse umane:

- Educatrici ed educatori dell'Asilo nido Comunale;
- Personale ausiliario dell'Asilo nido Comunale;
- Genitori, nonni e adulti di riferimento delle bambine e dei bambini frequentanti l'Asilo nido Comunale;
- Volontari del Servizio Civico delle persone anziane.

### ***Nido d'infanzia “Il cucciolo” di Castell'Alfero (AT)***

#### ● Alla scoperta del paese

Abitare in un paese piuttosto piccolo diventa una vera risorsa perché dà ai nostri bambini la possibilità di conoscerlo a fondo. La sua posizione collinare, immersa nel verde, è ideale per tutte le attività di osservazione, scoperta e manipolazione di elementi naturali, facilmente fruibili anche al di fuori del giardino del nido, secondo le stagioni. Tutte le attività di esplorazione vengono vigilate dagli adulti.

Nella bella stagione i materiali raccolti vengono utilizzati per altre attività all'aperto (manipolazione, pittura, collage, ...), nei mesi più freddi, invece, i “tesori”raccolti sono utilizzati in sezione.

La scoperta del paese, però, porta anche alla conoscenza dei vari luoghi di aggregazione in cui si può interagire con altre persone: i negozi, la chiesa, le scuole, il parco giochi, il castello, i musei, ... che offrono spunti per nuove attività.

#### ● Cassette aromatiche

In apposite cassette i bambini travasano la terra adatta alla coltivazione di erbe aromatiche. Sono liberi di usare palette e cucchiai, ma anche le mani. Una volta inseriti i semi o le piantine nel terreno, i bambini iniziano l'esperienza di “prendersi cura”, di innaffiare, ripulire dalle erbacce, e

attendere la crescita delle piantine. Le stesse piantine vengono poi utilizzate per diverse attività all'aperto, quali: pittura con i rametti di rosmarino, stampo delle foglie di salvia, manipolazione di pasta di sale con lavanda, ...

- I doni delle stagioni

In base alle stagioni i bambini sono impegnati, in luoghi del paese diversi, alla ricerca dei doni che la natura offre. (mele, uva, pannocchie di mais, castagne, nocciole, pigne, ... ma anche foglie, rametti, aghi di pino ...). Tutti i materiali raccolti sono oggetto di studio, osservazione (colore, caratteristiche, gusto se possibile, forma), manipolazione e vengono utilizzati per attività di diverso tipo (stampo, educazione alimentare, attività pittoriche)

- Lecture all'aria aperta

Non c'è nulla di più bello che ascoltare lecture all'aria aperta, col venticello che accarezza i capelli, i profumi dei fiori che sbocciano, il sole tiepido che riscalda, Quando possibile, quindi, il giardino si trasforma in una sala lettura. Grandi teli e morbidi cuscini vengono adagiati sul prato. In pieno relax i bambini ascoltano o inventano storie. Anche all'aria aperta viene portato avanti il progetto sulle emozioni.

- Sono libero di ...

Nel giardino dell'asilo, i bambini sono invitati a giocare liberamente, dando sfogo alla propria fantasia. È qui che una scatola può diventare una macchina, foglie d'erba possono divenire "cibo" per la cucina, il tavolo una capanna sotto la quale rifugiarsi.

## **FASE V: attività estive e riprogrammazione**

### ***Asilo nido Comunale di Mongrando***

**Festività natalizie, festività pasquali e chiusura estiva (ultima settimana di Luglio e tutto il mese di Agosto):** gli operatori volontari saranno impegnati nella formazione e nell'archiviazione della documentazione pedagogica relativa alle attività e preparazione di materiale didattico per nuovo anno scolastico presso la sede accreditata del Municipio via Roma 40 – Mongrando (Ufficio Istruzione-Servizi Sociali-Cultura)

### **Asili nidi di Asti:**

Durante i mesi estivi e nelle festività natalizie e pasquali si interromperà l'attività istituzionale educativa.

### **Nido d'infanzia di Castell'Alfero:**

Durante il mese di agosto e nelle festività natalizie e pasquali si interromperà l'attività istituzionale educativa.

## **FASE VI: Monitoraggio e verifica (3° mese, 7° mese, 12° mese)**

<b>Obiettivi di riferimento</b>	<b>Attività</b>

<p>Vivere un'esperienza soddisfacente e utile per la comunità locale, con una crescita umana e civile maggiormente orientata alla solidarietà</p> <p>Mettere in gioco le proprie risorse e la propria autonomia operativa.</p>	<p>Incontro intermedio di verifica dei risultati raggiunti organizzato dall'ente referente Comune di Asti, la città Metropolitana di Torino ente co-programmante e l'Associazione Genitori Insieme in qualità di ente rete.</p> <p>Lungo tutta la durata del progetto, saranno attivate dal personale del Comune di Asti incaricato del monitoraggio, azioni per valutare lo stato di avanzamento del progetto, gli eventuali discostamenti dai piani previsti, la qualità dell'esperienza degli OV attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Incontri di programmazione e coordinamento periodici tra l' O.L.P. e gli OV per la verifica dell'andamento del progetto e il piano concordato degli impegni settimanali;</li> <li>● Incontri di monitoraggio sull'andamento del progetto tra gli O.L.P.;</li> <li>● Incontri di tutoraggio tra gli OV e i tutor del Comune per la verifica dell'andamento del progetto e l'adeguatezza della formazione (generale e specifica);</li> <li>● Compilazione da parte degli O.L.P. di questionari sull'andamento del progetto;</li> <li>● Compilazione da parte dei volontari di questionari per la rilevazione dell'andamento del progetto e delle competenze iniziali; per verificare le modalità di impiego degli OV nel progetto;</li> <li>● Report dei referenti del Comune circa gli esiti delle attività di monitoraggio e tutoraggio.</li> </ul>
--	--

#### FASE VII: Conclusione e valutazione del servizio (11<sup>^</sup> e 12<sup>^</sup> mese)

Obiettivi di riferimento	Attività
<p>Vivere un'esperienza soddisfacente e utile per la comunità locale</p> <p>Mettere in gioco le proprie risorse e la propria autonomia operativa</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Rielaborazione dei dati raccolti durante le azioni di monitoraggio e tutoraggio del Comune;</li> <li>● Restituzione dei dati emersi alle singole sedi di progetto;</li> <li>● Incontro di monitoraggio tra O.L.P. e referenti del Comune per somministrazione agli OLP del questionario finale per la valutazione complessiva dei risultati del progetto e del servizio dei volontari in termini di obiettivi effettivi raggiunti, risultati concreti, risorse utilizzate, persone ed enti coinvolti, formazione erogata, gradimento dei beneficiari ultimi del progetto;</li> <li>● Rilevazione, da parte dei tutor delle competenze degli OV al termine del progetto, con un raffronto rispetto alla situazione di partenza;</li> <li>● Somministrazione agli OV, da parte del Comune di un questionario finale per la valutazione complessiva del progetto e del servizio in termini di gradimento dell'esperienza, crescita umana, competenze acquisite, qualità dei rapporti instaurati;</li> <li>● Elaborazione di un documento finale in collaborazione tra Comune di Asti, sede di attuazione e volontari, su ogni progetto, che contenga i dati essenziali sugli esiti del progetto, sull'impiego degli OV, sull'eventuale scostamento rispetto al progetto originale. Sarà una sintesi dell'esperienza del servizio civile, anche con l'individuazione dei punti critici e degli aspetti</li> </ul>

	<p>positivi nell'affiancamento dei volontari che servirà da base per una eventuale successiva riprogettazione;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Preparazione, realizzazione e gestione da parte del Comune, di un evento conclusivo per la diffusione dei risultati, attraverso un elaborato prodotto dagli OV in servizio, al quale potranno partecipare gli OV, gli olp ed eventuali destinatari del progetto.</li> <li>● Preparazione, realizzazione e gestione di un incontro di restituzione sui risultati del programma e per un confronto sulle buone prassi da condividere per le progettazioni future organizzato dalla Città Metropolitana di Torino ente coprogrammante in collaborazione con il Comune di Asti ente referente del programma e con l'ente rete Associazione "Genitori Insieme". All'evento parteciperanno gli OV, gli olp ed eventuali destinatari del progetto e del programma.</li> </ul>
--	--

**Attività condivise con tutte le sedi di progetto:**

- Realizzazione del sito **web dinamico di networking** con il quale verranno presentati i risultati dei progetti che partecipano al programma di intervento "**Promuovere opportunità**".

- Elaborazione e somministrazione del questionario, realizzato in collaborazione con il partner di rete Associazione Genitorinsieme OV Onlus, rif.voce2 Programma di intervento "**Promuovere opportunità**", finalizzato a produrre una riflessione individuale e collettiva, nei consigli di classe di tutte le scuole e società sportive dei progetti afferenti al programma in merito alla partecipazione attiva degli alunni e delle loro famiglie alla vita scolastica. I risultati della ricerca/azione verranno condivisi con le scuole dei territori coinvolti, con tutti i volontari del programma e con la cittadinanza, durante gli incontri/seminari di restituzione dei risultati del programma organizzati sui vari territori

Obiettivi generali di questo breve intervista/questionario sono:

- Promuovere una cultura dell'ascolto dell'utenza
- Mettere a disposizione di ogni ente uno strumento per l'ascolto della propria utenza
- Sostenere, attraverso il supporto dell'ente referente, le sedi di accoglienza nelle attività di raccolta ed interpretazione dei dati
- Omogeneizzare la raccolta dei dati per lo sviluppo di un sistema informativo su base locale

Obiettivi specifici	Azioni/Attività
---------------------	-----------------

<p>Raccogliere le interviste dell'utenza fruitore delle attività del progetto, elaborando aspetti positivi e critici.</p>	<p>Redazione di una traccia di intervista</p> <p>Creazione di momenti di ascolto utili alla realizzazione dell'intervista e alla rilevazione dei dati</p> <p>Redazione di un report che presenti i dati raccolti che verrà esposto a cura dell'ente rete durante l'incontro/confronto finale del programma</p>
---	--

5.2) Tempi di realizzazione delle attività del progetto descritte alla voce 5.1 (\*)

FASI	Ante	1 mese	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
I Fase Valutazione ex ante	■												
II Fase Preparazione volontari		■	■	■	■	■	■			■			
III Fase Conoscenza del servizio e del contesto		■											
IV Fase La routine, le attività nel nido e l'educazione all'aperto			■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
V Fase Attività estive e riprogrammazione						■	■						
VI Fase Monitoraggio				■				■					■
VII Fase Conclusione e valutazione												■	■

5.3) Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto (\*)

**FASE II: Preparazione degli operatori volontari**

**Azioni**

- Partecipazione all'incontro di accoglienza e benvenuto alla presenza del Sindaco e delle autorità, organizzato dall'ente referente Comune di Asti in collaborazione con la città Metropolitana di Torino ente co programmante, l'Associazione Genitori Insieme e l'Università Astiss in qualità di enti rete.
- Partecipazione al percorso di formazione generale, che li aiuterà ad inserirsi nel ruolo, in quell'occasione conosceranno anche il tutor di riferimento;

- Inserimento nella sede di attuazione nella quale verranno affiancati dall'OLP;
- Conoscenza del personale presente nella sede di attuazione, dei responsabili, degli spazi e delle risorse della sede;
- Partecipazione al percorso di formazione specifica;
- Affiancamento all'O.L.P. e graduale inserimento all'interno dei percorsi previsti;
- Partecipazione a spazi specifici di riflessione per concordare con l' O.L.P. le singole attività da svolgere, mansioni, orario, calendario e quant'altro sarà ritenuto indispensabile ai fini della verifica del servizio svolto precisando che le modifiche potranno avvenire anche in corso d'opera. Verrà così scritto e controfirmato dall'OLP e dall'OV il patto di servizio che verrà inviato all'ufficio del servizio civile dell'ente capofila per la controfirma.

**FASE III: Conoscenza del Servizio e del contesto (OLP, educatrici, assistenti, bambini e famiglie (1° mese)**

Obiettivi di riferimento	Attività
Accoglienza, conoscenza ed inserimento del volontario SCU	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Inserimento del volontario nella routine del nido</li> <li>● Conoscenza del personale educativo e ausiliario della strutturata</li> <li>● Consolidamento della presenza del volontario SCU</li> </ul>

**FASE IV: La routine, le attività presso i nidi d'infanzia e in particolare l'esperienza dell'educazione all'aperto ( dal 2° mese al 12° mese)**

***Il nido "La Coccinella"***

L'outdoor education è il punto focale di questo nido d'infanzia. Ampi giardini ed alberi secolari sono i luoghi in cui la natura può donare ai piccoli ciò di cui hanno bisogno per crescere. I bambini di tutte le sezioni sono dunque giornalmente coinvolti in esperienze dove possono sentirsi liberi di creare, esprimersi, giocare e superare i propri limiti.

Quattro giardini ben distinti circondano la struttura, rendendo il Nido "La coccinella" un luogo verde e naturale:

- Un giardino sensoriale nato e creato dalla collaborazione tra educatori e famiglie. Qui i bambini possono essere i capitani di viaggi magici sopra un grande veliero, oppure diventare pasticceri di torte di fango o ancora sentirsi equilibristi su tronchi o piccoli funghi di legno.
- Il giardino dei lattanti strutturato e pensato per bambini fino all'anno d'età ha in serbo per loro percorsi tattili naturali attraverso cui conoscere il mondo e colorati acchiappasogni svolazzanti che fanno viaggiare con la fantasia.
- Il giardino dei medi. Un'area dove i bambini hanno un posto sicuro in cui nascondersi o sentirsi piccoli indiani all'occorrenza, nastri colorati che seguono la via del vento, spazi dove sperimentare con la terra e altri in cui coltivare piantine e creare il proprio orto.
- Il giardino dei grandi, un tratto di collina, ampio dove con una corsa che sa di libertà, i

bambini raggiungono tane, cucine di fango, panche su cui riposare e leggere un libro, lenzuola svolazzanti tra cui farsi strada e grandi alberi sui quali sperimentare la pittura di fango.

I bambini sono dunque accompagnati nei loro primi anni d'età nel raggiungimento di capacità ed autonomie che, con l'aiuto della natura e con scelte didattiche alternative, vengono acquisite "senza pensieri" e con la meraviglia negli occhi.

### ***Nido d'Infanzia "Il Colibrì"***

- *Alla scoperta del quartiere*

Osservazione e scoperta degli elementi naturali e antropici presenti nel territorio intorno al nido, in diverse stagioni e con differenti condizioni meteo.

Attività di esplorazione in ambiente aperto e naturale con la vigilanza dall'adulto.

Interazione con la cittadinanza eventualmente presente sul luogo.

Raccolta di materiali naturali da utilizzare nelle attività sensoriali e artistiche all'interno del nido.

- *L'orto del nido*

Avendo a disposizione all'interno del Nido un grande spazio verde, ne utilizziamo una parte per costruire insieme ai bambini medi e grandi l'Orto del Nido.

Questa attività permette al gruppo di entrare in contatto con concetti astratti quali la cura e l'attesa, difficilmente comprensibili, se non affiancati ad un'attività pratica.

Tali concetti vengono acquisiti attraverso "l'accudimento e la cura" di semini, piante, piccoli frutti e fiori.

I bambini si occuperanno dell'orto a rotazione (medi/grandi in gruppo di massimo 4 bambini) settimanale. Avranno un equipaggiamento adeguato alla stagione. Ci sarà una canzoncina o una lettura che introdurrà i bambini al laboratorio e farà parte dell'esperienza anche la vestizione e svestizione, la distribuzione degli attrezzi e il conseguente riporli nei loro contenitori.

- *Attività espressive artistico-pittoriche e manipolative anche in ambiente naturale*

Travasi: il bambino può mescolare, rovesciare, riempire, svuotare... sperimentando le relazioni spaziali e il rapporto tra contenitore e contenuto.

Pittura con tecniche e materiali diversi: pastelli, pennarelli, acquarelli, tempere, colori a dita, cacao, bustine di the, frutta, terra, ramoscelli etc. Attraverso il segno e il colore, il bambino lascia traccia di sé.

Manipolazione con materiali naturali in grado di procurare ai bambini diverse sensazioni: farina, pasta di sale, gelatina, schiuma, creta, terra e sabbia, acqua, etc.

- *Attenzione all'universo sonoro che ci circonda sempre e ovunque:*

questo è il filo conduttore trasversale a tutte le attività: sarà nostra cura abituare e stimolare i bambini all'ascolto in tutte le sue forme di tutti i suoni e rumori, naturali e non, che ci circondano (sia all'interno dell'asilo che durante le passeggiate, le uscite e le attività in giardino), suoni e rumori che inevitabilmente caratterizzano, accompagnano, sottolineano il nostro quotidiano.

La musica si ascolta, si crea, si danza, si ricorda... raccoglie le emozioni e le "narra", crea interazioni e mette in relazione il sé con lo spazio, con il tempo e con l'altro.

L'universo sonoro, al di là del laboratorio sonoro-musicale strutturato come attività in momenti definiti della settimana, rappresenta una sorta di colonna sonora delle attività, del gioco, del fare insieme, che accompagnerà e stimolerà i bambini in diversi momenti della giornata, sottolineandone le azioni e le emozioni, anche con l'utilizzo di diversi strumenti musicali (tra cui un pianoforte), presenti nel Nido.

Tutte le attività verranno supportate attraverso la produzione di documentazione di vario tipo (fotografia, pittorica, di prodotto etc.).

### ***Nido d'Infanzia "Il Gabbiano"***

L'Outdoor Education è un punto fondamentale della programmazione delle attività educative. L'apprendimento basato sul luogo, proposto da questo approccio, affinché prenda forma, prevede che "il nido fuori dal nido" - cioè gli spazi esterni quali il giardino, il parco giochi, il cortile –

diventino parte integrante delle risorse a disposizione degli educatori e dei bambini. In quanto tali, essi vanno ripensati in modo che possano divenire occasioni stabili per favorire il contatto del bambino con la natura.

- Giardino delle esperienze all'aperto

La programmazione delle attività educative si svolge seguendo il ciclo delle stagioni in un *continuum* tra spazi interni e esterni. Il punto focale è il giardino annesso alla sezione medi che è stato strutturato per consentire ai bambini di vivere esperienze diverse a contatto con gli elementi naturali. Il giardino esperienziale è utilizzato da tutte e tre le sezioni del nido d'infanzia, per piccoli gruppi, favorendo il più possibile l'intersezione. Nel giardino sono stati predisposti diversi centri di interesse, per favorire la moltitudine di esperienze:

- Esperienze con la terra. Insieme ai bambini, utilizzando palette e secchielli, (OUTDOOR);
  - L'albero con i nastri colorati, luogo privilegiato dove leggere le storie(OUTDOOR);
  - Tappeto di foglie per sentirne il suono, per farle volare,raccoglierle e, nelle giornate di vento, osservarle cadere (OUTDOOR);
  - Mobiles tra gli alberi, creati con elementi naturali che i bambini potranno muovere e far suonare cogliendone le differenze (OUTDOOR);
  - Letti di semina perimetrati con delle cassette di legno/piccoli tronchi, utilizzati a seconda della stagione: in autunno bulbi di narcisi e tulipani, piselli, topinambour, aglio e cereali. In inverno semi di pomodoro, zuccina e zucche. In primavera le fragole e fiori, oltre alle aiuole di erbe aromatiche. Il focus è sull'osservare le piantine crescere, curarle e raccogliere i frutti del lavoro insieme.
  - Casette per gli uccelli da costruire e decorare insieme (INDOOR);
  - Preparazione dei "sacchetti aromatici" raccogliendo le erbe e i fiori profumati del nostro orto che i bambini potranno poi portare a casa (OUTDOOR e INDOOR);
  - Allestimento di una ragnatela di corda per la motricità libera (OUTDOOR).
  - Allestimento di percorsi motori con tronchi e canne di bambù
  - Predisposizione di una tana nel verde
- 
- La cucina di fango: un'altra esperienza educativa proposta nel nido d'infanzia è la "mudkitchen", che letteralmente tradotta significa "cucina di fango". Una semplice cucina mobile di fango fornisce ai bambini le materie prime per creare tutto ciò che possono immaginare. La cucina di fango non necessita di materiali costosi, quella presente è stata realizzata con i pallets. È formata da materiali di recupero, oggetti reali e conosciuti dai bambini perché appartenenti alla loro realtà. Al tempo stesso è /destrutturata/ in modo che sia sollecitata la fantasia dei bambini. È un luogo di sperimentazione, un luogo all'aperto e chiuso allo stesso tempo, mobile, creato con materiali di riciclo, dove gli attori protagonisti sono i bambini, la terra, l'acqua e vere pentole e padelle. La mudkitchen include quindi elementi del gioco simbolico: attrezzature e oggetti del quotidiano, ben noti ai bambini, come caraffe, ciotole, tazze, pentole riciclate... le cucine di fango non hanno bisogno di essere ricche, bensì di essere "usate" dai bambini. Mescolare la terra, l'acqua e tutta una serie di altri elementi naturali è fondamentale nella prima infanzia, e apre infinite possibilità di approfondimenti esperienziali, che si traducono in sviluppo e apprendimento per i bambini, dai 6 mesi in su.

### ***Nido d'Infanzia "Il Panda"***

L'Outdoor Education è parte integrante del progetto educativo del nido d'infanzia "Il Panda", favorito dall'ampio giardino a disposizione, diviso in due aree, una principalmente utilizzata dai bambini della sezione piccoli, l'altra per la sezione dei medi e dei grandi.

Grande risalto viene dato all'educazione all'aperto per la consapevolezza dei benefici psicofisici, relazionali, di crescita motoria ed emotiva che ne derivano.

Il giardino della sezione piccoli è un'area in piano, con ampie zone d'ombra naturale, nel quale si privilegia la scoperta libera dello spazio, la possibilità di immergersi nell'erba, di toccare la terra, le foglie. Sono, inoltre, predisposti elementi integrati a quelli naturali come stoffe, pendagli sonori, specchi... per favorire una scoperta del mondo che ci circonda attraverso i sensi, canale privilegiato di conoscenza nella fascia d'età dei bambini entro l'anno d'età.

Il giardino delle sezioni medi e grandi è uno spazio in piano, all'ombra di grandi alberi che permettono, non solo di osservare i cambiamenti nelle varie stagioni dando un senso reale del tempo che scorre, ma anche di sperimentare le proprie capacità motorie attraverso l'arrampicata sui rami più bassi. Lo spazio è pensato come un continuum educativo rispetto allo spazio interno, con aree d'interesse diversificate, che permettono lo sviluppo di competenze motorie, cognitive, relazionali ed emotive. Sono presenti l'area dello scavo con uno spazio con terra smossa, in continuità con l'area della cucina di fango, e l'area motoria dove un percorso fatto di salite e discese, la presenza di ceppi tagliati a diverse altezze, nonché la presenza di pallet ed assi a disposizione permette lo sviluppo di competenze quali la coordinazione e l'equilibrio.

In ogni stagione il giardino permette la libera scoperta di elementi naturali caratteristici come le pozzanghere, le foglie che ricoprono tutto il terreno generando scricchiolii, giochi di colore, ma anche nascondigli per lombrichi ed insetti.

Nei giardini vengono, inoltre, predisposte esperienze creative come la pittura a cielo aperto o con acqua, fango, ghiaccio..., ma anche angoli per la lettura dove i bambini possono immergersi nei libri all'ombra dei grandi alberi. L'educazione all'aperto non si esaurisce nel giardino del nido, ma si apre al territorio, attraverso il progetto "fuori dal nido, dentro il quartiere" che prevede passeggiate ed esperienze nei parchi vicini al nido, ma anche verso gli spazi di vita della città, come mercati, negozi, scuole, al fine, attraverso la scoperta e conoscenza dei luoghi e persone del proprio abitare, di generare un senso di appartenenza e rispetto in una visione più ampia di cittadinanza attiva e valorizzazione di una sentita cultura dell'infanzia.

### ***Nido d'Infanzia "La Rondine"***

L'outdoor education si realizza attraverso le seguenti azioni:

1) Percorsi sensoriali: realizzazione di piccoli sentieri sensoriali con sezioni prestabilite entro le quali inserire materiali diversi. In questo modo i bimbi a piedi nudi possono scoprire in totale sicurezza forme, colori, consistenze di elementi naturali come foglie, ciottoli, sabbia e paglia. Provare il piacere dell'esplorazione e conoscere il mondo attraverso i sensi sono la base del percorso di apprendimento della fascia 0-3 anni.

2) Piccolo giardino, serre e orti: ristrutturazione funzionale degli spazi esterni per creare angoli adibiti alla coltivazione di ortaggi, piante aromatiche e fiori. Questo progetto offre ai bambini la possibilità del "prendersi cura", stimola l'osservazione, la cooperazione e il rispetto per l'ambiente. Seguire il processo di crescita di una piantina insegna al bambino ad "avere pazienza" ad aspettare i tempi della natura e rallentare e capire che non avviene tutto subito.

La realizzazione di una piccola serra offre l'occasione di fruire degli spazi esterni anche nelle stagioni "avverse", di vivere le varie stagioni e conoscerne la ciclicità.

3) Riqualficazione dell'"aula verde": sistemazione e riqualfica dell'aria presente nel giardino della sezione dei grandi ripristinando una copertura adeguata e ampliando il progetto già iniziato negli scorsi anni. L'utilizzo dell'aula verde dà la possibilità ai bambini di vivere all'esterno quelle attività

che all'interno non si possono svolgere o semplicemente permette di trascorrere dei momenti all'aria aperta, di sperimentare un approccio più libero al gioco e di esprimere maggiormente la propria fisicità.

### **Nido d'Infanzia “Lo Scoiattolo”**

I bambini utilizzano il giardino durante tutto l'anno, grazie anche alla collaborazione con i genitori che forniscono tute, indumenti impermeabili e stivaletti di gomma adatti a stare all'aperto con qualsiasi condizione climatica.

Il momento di vestizione e svestizione dei bimbi è parte integrante del progetto educativo.

- L'aiuola di aromatiche, ortive e fiori (azione di proseguimento e potenziamento di progetti portati avanti in anni precedenti): individuazione, delimitazione e suddivisione degli spazi destinati all'aiuola e scelta delle aromatiche, ortive e dei fiori da seminare e trapiantare. Attraverso la cura e l'innaffiatura periodica delle piantine i bambini potranno osservare i cicli di vita, scoprire nuovi profumi e colori e conoscere inoltre quali insetti popolano l'aiuola. Il progetto sarà accompagnato da documentazione fotografica, pittorica e di prodotto del lavoro svolto e delle sue fasi.

- Arte in e con il giardino (azione di proseguimento e potenziamento di progetti portati avanti in anni precedenti): raccolta di terra, foglie, acqua, muschio, rami, pigne, semi, ghiande e altri materiali naturali e sperimentazione della pittura con l'utilizzo di colori derivanti dal materia naturale e da frutta e verdura e creazione di composizioni libere con l'utilizzo dei materiali naturali raccolti in loco e di cartelloni, fogli, pennelli, cannuce, sale. Il progetto viene accompagnato da documentazione fotografica, pittorica, e di prodotto del lavoro svolto e delle sue fasi.

- Fuori dal Nido, attraverso il giardino, dentro al Parco Barolo

Creazione di un'aula didattica a cielo aperto nella parte alta del parco Barolo adiacente al Nido Scoiattolo, con accesso diretto dal giardino, creando così per i bimbi l'opportunità di vivere un'avventura fuori dal consueto spazio del giardino del nido. Questo progetto è occasione per avvicinare il nido al quartiere e alla comunità e vivere insieme il territorio.

Si possono identificare diverse zone all'interno del parco: una zona ombrosa, più umida, adibita a scavo, impasto con la terra, ecc.; una zona soleggiata dove installare la pietraia, eventualmente con laghetto e predisporre un rubinetto per l'acqua; una zona di cespugli e sottobosco dove i bimbi possono creare tane e nascondigli; una zona laterale dove posizionare cesti e/o contenitori in legno per la raccolta di rami, sassi, foglie, e una zona centrale spaziosa dove sia possibile la creazione di collinette di terra, il posizionamento di tronchi da scavalcare, la costruzione di un “ciabot” da utilizzare come deposito e riparo dalla pioggia.

In questo contesto si potranno organizzare anche eventi come concerti nel bosco (suoni della natura e suoni degli strumenti che si integrano), mostre di pittura, laboratori;

L'ambiente può essere delimitato da segnaletica e arricchito con cartelli che descrivano piante e animali presenti nel parco.

Quest'area potrebbe anche diventare una risorsa per i bambini della zona e della scuola presente vicino al nido. Per coinvolgere maggiormente la comunità del quartiere si potrebbe chiedere la collaborazione di volontari mirata alla valorizzazione, alla manutenzione e al controllo del luogo salvaguardandolo come Bene Comune.

### **Nido d'Infanzia comunale “Nidomondo” di Mondovì (CN)**

Tra le attività del servizio si propongono le seguenti azioni:

- Outdoor:

All'interno del giardino, suddiviso in zone adiacenti alle tre sezioni viene favorita l'esplorazione libera del giardino secondo le condizioni stagionali (giochi con erba, foglie, neve, terra, legnetti, pigne, pozzanghere,..) e sperimentazione spontanea di giochi e materiale destrutturati preparati del personale educativo: percorsi di sviluppo motorio, spazio di gioco simbolico (cucina), giochi sonori, salottini di riposo (copertoni), giochi sensoriali, ecc...in un'ottica di miglioramento dei tempi

d'attesa, dell'osservazione della natura che cresce, dello sviluppo del linguaggio, l'affinamento della motricità fine e l'aumento della concentrazione

Con l'arrivo della bella stagione si proporrà ai bambini l'esperienza della semina iniziando a sviluppare la capacità del "prendersi cura", dell'osservazione, dell'attesa. I volontari verranno affiancati agli educatori nelle precedenti azioni descritte.

- **Uscite sul territorio:**

Outdoor urbano. Saranno previste uscite sul territorio con finalità di scoperta del quartiere, allo scopo favorire una conoscenza reciproca nido/comunità educante (verduriera, mercato, orti...)Le uscite potranno spingersi ai quartieri limitrofi quello dove ha sede il nido fino all'utilizzo della funicolare per raggiungere la biblioteca civica

- **Negli spazi interni ai bambini**

vengono proposte attività grafico pittoriche, giochi simbolici, senso motorio, attività cognitive (lettura libri...): gli spazi sono strutturati in modo da proporre in contemporanea attività differenti dando la possibilità ai bambini di scegliere l'esperienza a loro più congeniale da sperimentare

Compiti del volontario civile: affiancherà il personale in tutte le fasi delle routine del nido supportando i bambini nell'esplorazione e favorendo la sperimentazione, ponendosi come modello, collaborerà all'elaborazione e costruzione di giochi e attività e in particolare nell'outdoor affiancherà le educatrici nella realizzazione e mantenimento del giardino. Inoltre sarà parte attiva durante le uscite e le eventuali gite sul territorio monregalese, nella gestione dei bambini. Il lavoro del volontario si inserirà anche nell'obiettivo trasversale del raggiungimento delle autonomie personali dei bambini, quali l'igiene, vestirsi/svestirsi (scarpe, giacche, preparazione per la nanna...), il pasto.

- Documentazione audiovisiva per condivisione con le famiglie e cittadinanza
- Organizzazione di feste con le famiglie all'interno del giardino con le famiglie allo scopo di diffondere il progetto outdoor e servizio civile
- Attività di pet therapy in collaborazione con l'adiacente casa di riposo.

### ***Nido d'infanzia "Il cucciolo" di Castell'Alfero***

Gli operatori volontari affiancheranno le educatrici nella preparazione delle attività, al fine di acquisire fin da subito autonomia e capacità di relazionarsi ai bambini.

Gli operatori volontari, parteciperanno alle attività ludico-pedagogiche proposte delle educatrici e dovranno riportare le osservazioni personali sul comportamento dei bambini. Saranno fin da subito resi partecipi anche nell'allestimento di appositi spazi per le attività o per il gioco. Tra le attività outdoor sono proposte:

- Alla scoperta del paese

Abitare in un paese piuttosto piccolo diventa una vera risorsa perché dà ai nostri bambini la possibilità di conoscerlo a fondo. La sua posizione collinare, immersa nel verde, è ideale per tutte le attività di osservazione, scoperta e manipolazione di elementi naturali, facilmente fruibili anche al di fuori del giardino del nido, secondo le stagioni. Tutte le attività di esplorazione vengono vigilate dagli adulti.

Nella bella stagione i materiali raccolti vengono utilizzati per altre attività all'aperto (manipolazione, pittura, collage, ...), nei mesi più freddi, invece, i "tesori"raccolti sono utilizzati in sezione.

La scoperta del paese, però, porta anche alla conoscenza dei vari luoghi di aggregazione in cui si può interagire con altre persone: i negozi, la chiesa, le scuole, il parco giochi, il castello, i musei, ... che offrono spunti per nuove attività.

- Cassette aromatiche

In apposite cassette i bambini travasano la terra adatta alla coltivazione di erbe aromatiche. Sono liberi di usare palette e cucchiai, ma anche le mani. Una volta inseriti i semi o le piantine nel terreno, i bambini iniziano l'esperienza di "prendersi cura", di innaffiare, ripulire dalle erbacce, e attendere la crescita delle piantine. Le stesse piantine vengono poi utilizzate per diverse attività

all'aperto, quali: pittura con i rametti di rosmarino, stampo delle foglie di salvia, manipolazione di pasta di sale con lavanda, ...

- I doni delle stagioni

In base alle stagioni i bambini sono impegnati, in luoghi del paese diversi, alla ricerca dei doni che la natura offre. (mele, uva, pannocchie di mais, castagne, nocciole, pigne, ... ma anche foglie, rametti, aghi di pino ...). Tutti i materiali raccolti sono oggetto di studio, osservazione (colore, caratteristiche, gusto se possibile, forma), manipolazione e vengono utilizzati per attività di diverso tipo (stampo, educazione alimentare, attività pittoriche)

- Lecture all'aria aperta

Non c'è nulla di più bello che ascoltare lecture all'aria aperta, col venticello che accarezza i capelli, i profumi dei fiori che sbocciano, il sole tiepido che riscalda. Quando possibile, quindi, il giardino si trasforma in una sala lettura. Grandi teli e morbidi cuscini vengono adagiati sul prato. In pieno relax i bambini ascoltano o inventano storie. Anche all'aria aperta viene portato avanti il progetto sulle emozioni.

- Sono libero di ...

Nel giardino dell'asilo, i bambini sono invitati a giocare liberamente, dando sfogo alla propria fantasia. È qui che una scatola può diventare una macchina, foglie d'erba possono divenire "cibo" per la cucina, il tavolo una capanna sotto la quale rifugiarsi.

### ***Asilo nido Comunale di Mongrando***

Gli operatori volontari affiancheranno gli operatori per cominciare ad entrare attivamente nelle dinamiche del servizio, quindi dalla preparazione delle attività, al fine di acquisire autonomia nell'accudire il bambino dal punto di vista relazionale. Nel primo mese i volontari svolgeranno un ruolo di osservatore.

Gli operatori volontari, a partire dal secondo mese, parteciperanno alle attività ludico-pedagogiche proposte dalle educatrici. I volontari si occuperanno della stesura di osservazioni sul comportamento dei bambini già dal primo mese.

Gli operatori volontari, a partire dal terzo mese, parteciperanno attivamente all'allestimento degli spazi per le attività strutturate, per il gioco libero e per la realizzazione delle attività progettuali previste:

- Allestimento con l'educatore dell'angolo lettura.
- Creazione di un libro con le vecchie fotografie del paese.
- Faranno le uscite sul territorio accompagnando i bambini.
- Stesura di osservazioni e documentazione di tutte le uscite.
- Incontri con il Servizio Civico delle persone anziane per esperienze di ascolto e racconto.

Gli operatori volontari parteciperanno agli incontri periodici, qui di seguito elencati, contribuendo all'allestimento degli spazi, alla predisposizione dei materiali informativi e alla raccolta delle domande e informazioni durante l'incontro.

- Incontri informativi e di verifica con i genitori dei bambini che frequentano il nido;
- Incontri di presentazione del progetto "Non solo nido" e, complessivamente, delle attività dell'asilo nido comunale alla popolazione e alle nuove famiglie.

Per tutta la durata del progetto gli operatori volontari parteciperanno alle riunioni e ai momenti di confronto con le educatrici e si affiancheranno nella collaborazione con i volontari del Servizio Civico per le persone anziane e gli operatori della Biblioteca civica di Mongrando.

### **FASE V: attività estive e riprogrammazione**

#### ***Asilo nido Comunale di Mongrando***

**Festività natalizie, festività pasquali e chiusura estiva (ultima settimana di Luglio e tutto il**

**meze di Agosto):** gli operatori volontari saranno impegnati nella formazione e nell'archiviazione della documentazione pedagogica relativa alle attività e preparazione di materiale didattico per nuovo anno scolastico presso la sede accreditata del Municipio via Roma 40 – Mongrando (Ufficio Istruzione-Servizi Sociali-Cultura).

### **Asili nido Comune di Asti**

Durante i mesi estivi e nelle festività natalizie e pasquali si interromperà l'attività istituzionale educativa, perciò gli OV saranno impegnati in attività di riprogrammazione delle attività, produzione di materiale didattico...

Nel caso si ritenesse necessario gli OV potranno svolgere alcune ore di servizio presso il Comune di Asti, prevedendo uno spostamento di sede, in base alla normativa di riferimento.

### **Nido d'infanzia di Castell'Alfero**

Durante il mese di agosto e nelle festività natalizie e pasquali si interromperà l'attività istituzionale educativa.

### **FASE VI: Monitoraggio**

- Partecipazione all'incontro intermedio di verifica dei risultati raggiunti organizzato dall'ente referente Comune di Asti, la città Metropolitana di Torino ente coprogrammante e l'Associazione Genitori Insieme in qualità di ente rete
- Partecipazione a spazi specifici di riflessione da concordare con l' O.L.P. : singole attività da svolgere, di programmazione e coordinamento periodici con l'OLP per la verifica dell'andamento del progetto e il piano concordato degli impegni settimanali.
- Partecipazione agli incontri di tutoraggio per la verifica dell'andamento del progetto e della formazione (generale e specifica)
- Compilazione di questionari per la rilevazione dell'andamento del progetto e delle competenze iniziali

### **FASE VII: Conclusione e valutazione del servizio**

- Compilazione del questionario sulle competenze acquisite al termine del progetto
- Compilazione di un questionario finale per la valutazione complessiva del progetto e del servizio.
- Collaborazione all'elaborazione di un documento finale (insieme al Comune di Asti e all'OLP) che contenga i dati essenziali sugli esiti del progetto e sull'impiego degli OV.
- Partecipazione da parte di tutti gli OV all' ultimo incontro in plenaria di restituzione sui risultati dei progetti e del programma e di confronto sulle buone prassi da condividere per le progettazioni future organizzato dal Comune di Asti ente referente in collaborazione con l'ente coprogrammante Città Metropolitana di Torino e l'ente rete Associazione "Genitori Insieme" presso l'ente rete Uni-Astiss;

### **Attività condivise con tutte le sedi di progetto:**

- Tutte le attività qui di seguito descritte saranno condivise e approfondite dagli operatori volontari che realizzeranno il sito **web dinamico di networking** attraverso il quale verranno

condivisi i risultati tra tutti coloro che hanno partecipato alla realizzazione dei progetti che partecipano al programma di intervento “**Promuovere opportunità**”.

Gli operatori volontari del progetto parteciperanno all’elaborazione e somministrazione del Questionario, realizzato in collaborazione con il partner di rete Associazione Genitorinsieme OV Onlus, finalizzato a produrre una riflessione individuale e collettiva, nei consigli di classe di tutte le scuole e nelle società sportive dei progetti afferenti al programma in merito alla partecipazione attiva degli alunni e delle loro famiglie alla vita scolastica. I risultati della ricerca/azione verranno condivisi con le scuole dei territori coinvolti, con tutti i volontari del programma e con la cittadinanza, durante gli incontri/seminari di restituzione dei risultati del programma organizzati sui vari territori

5.4) *Risorse umane complessive necessarie per l’espletamento delle attività progettuali previste (\*)*

**Comune di Asti**

<i>Ruolo</i>	<i>Quantità</i>	<i>Rapporto con l’ente</i>	<i>Ruolo nel progetto</i>
Funzionari educativi	2	Dipendente	Formatore Specifico
R.S.P.P	1	Dipendente	Formatore specifico
Pedagogista	2	Dipendente	Formatore Specifico
Psico-motricista	1	Dipendente	Formatore specifico
Educatrici/educatori d’infanzia	14	Dipendenti	Formatore specifico
Istruttore Amministrativo	1	Dipendente	Formatore specifico
Educatrici/educatori d’infanzia	2	Dipendenti	Referente del progetto/ formatore specifico
Partner	3	Collaboratori	
Formatori e Responsabili SCU Comune di Asti	2	Dipendenti ente referente	Fasi I, II, V e VI
Operatori APL e Agenzia Irecoop per tutoraggio e competenze	2	Dipendente Apl Dipendente Irecoop Piemonte	Punto 21 scheda progetto Punto 12 scheda progetto

**Comune di Mondovì (CN)**

<i>Ruolo</i>	<i>Quantità</i>	<i>Rapporto con l'ente</i>	<i>Ruolo nel progetto</i>
RSPP in collaborazione con Comune di Asti	1	Consulente	Formatore specifico
Funzionari educativi	1	Dipendente	Formatore specifico
Educatrici d'infanzia nidi	6	Dipendenti	Formatori specifici
Istruttori amministrativi	1	Dipendente	Formatore specifico
Istruttore direttivo -Responsabile area	1	Dipendente	Formatore specifico
Formatori e Responsabili SCU Comune di Asti	2	Dipendenti ente referente	Fasi I, II, V e VI
Operatori APL e Agenzia Irecoop per tutoraggio e competenze	2	Dipendente Apl Dipendente Irecoop Piemonte	Punto 21 scheda progetto Punto 12 scheda progetto

**Municipio di Mongrando (BI)**

<i>Ruolo</i>	<i>Quantità</i>	<i>Rapporto con l'ente</i>	<i>Ruolo nel progetto</i>
Educatrici d'infanzia nidi	3	Dipendenti	Formatori specifici
Istruttore direttivo-Responsabile di Area	1	Dipendente	Formatore specifico
Formatori e Responsabili SCU Comune di Asti	2	Dipendenti ente referente	Fasi I, II, V e VI
Operatori APL e Agenzia Irecoop per tutoraggio e competenze	2	Dipendente Apl Dipendente Irecoop Piemonte	Punto 21 scheda progetto Punto 12 scheda progetto

**Municipio di Castell'Alfero (AT)**

<i>Ruolo</i>	<i>Quantità</i>	<i>Rapporto con l'ente</i>	<i>Ruolo nel progetto</i>
R.S.P.P	1	Dipendente	Formatore specifico

Educatrici d'infanzia	nidi	2	Dipendenti	Formatori specifici
Formatori Responsabili Comune di Asti	e SCU	2	Dipendenti ente referente	Fasi I, II, V e VI

### 5.5) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto (\*)

#### **Nidi d'Infanzia Comune di Asti e Mondovì**

- Materiale didattico all'interno delle sezioni
- Materiale didattico nei differenti spazi educativi del nido
- Materiale destrutturato e risorse da usare all'esterno/all'interno del servizio
- Materiale di recupero per la realizzazione di installazioni pedagogiche di gioco destrutturato
- PC e altri dispositivi
- Stampante
- Materiale di cancelleria
- vanghe, rastrelli, zappe (grande e piccoli)
- libri su orto e natura
- innaffiatoi, cesti, paletti, secchielli, semi e piante, vasi, terriccio
- abbigliamento e calzature adatte per gioco all'aperto secondo stagione
- materiali naturali presenti nel giardino
- looseparts reperite dal personale, strumentazione tecnologica
- materiale normalmente presente per le varie attività previste al nido

#### **Asilo nido Comune di Mongrando:**

##### Attività:

- “Alla scoperta...”
- “Storie da coltivare”

##### Risorse materiali:

trapunte e cuscini per allestire gli angoli di lettura (sia al nido che in Biblioteca)  
immagini passate e attuali del Paese (cartoline, foto, ecc...)

corda da passeggio

cancelleria necessaria alla creazione cartellone

#### **Asilo nido Comunale “Il cucciolo” di Castell’Alfero**

- Cuscini e morbidi e teli per letture all'aperto
- Libri a tema, su emozioni o susseguirsi delle stagioni
- Giochi in materiale vario
- Palette e cucchiari per semina

- Casette di legno e terriccio
- Secchielli o cestini per raccogliere “i tesori”
- Semi e piantine aromatiche
- Innaffiatoi
- Materiale e pasta da modellare
- Pennarelli
- Colori a dita e tempere
- Carta e Cartone colorato
- Forbici
- Colla “a freddo” e “a caldo”, vinavil
- Tutto il materiale normalmente presente in sezione per tutte le attività
- Macchina fotografica digitale
- Videocamera digitale
- Videoproiettore

6) *Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio*

- Disponibilità a flessibilità oraria giornaliera, nel rispetto del minimo di 20 ore e del massimo di 36 ore settimanali previste dalle Disposizioni per la redazione dei progetti di Servizio Civile Universale.
- Disponibilità ad essere impegnati eventualmente al sabato e/o domenica, nel rispetto dei 5 giorni di servizio settimanali previsti dal progetto.
- Disponibilità a spostamenti e/o missioni per realizzare gli interventi di previsti ai punti 9.1 e 9.3 della presente scheda progetto.
- Disponibilità all'utilizzo dei mezzi dell'Ente.
- Osservanza del segreto professionale.
- Disponibilità alla partecipazione ad eventuali corsi/seminari sul territorio nazionale, con spese a carico dell'Ente proponente e/o attuatore, previa autorizzazione del competente Ufficio Nazionale.
- Disponibilità a spostamenti per partecipare agli incontri di formazione, monitoraggio e attestazione delle competenze, come previsto nel punto 9.3 della scheda progetto.
- Gli operatori volontari sono tenuti alla segretezza e a non divulgare le informazioni personali, all'osservanza del regolamento Privacy dell'Unione Europea, General data protection regulation, pubblicato in Gazzetta Ufficiale con il Decreto n.101/18 del 10 agosto 2018.
- Disponibilità ad eventuale spostamento temporaneo durante il periodo estivo per un massimo di 60 giorni in sede accreditata del Comune di Asti e Mongrando
- Gli operatori volontari sono tenuti al rispetto della normativa che tutela la salute nei luoghi di lavoro secondo il D. Lgs 81/08

7) *Eventuali partner a sostegno del progetto*

**- Agenzia Piemonte Lavoro**

Sede legale nel Comune di Torino (TO), Via Amedeo Avogadro n. 30

Rappresentato da Federica Deyme codice fiscale DYMFRC74C51L219D, in qualità di legale rappresentante

Contribuirà all'attività di informazione e disseminazione del progetto, così come di tutti i progetti facenti parte del programma in cui si trova inserito, attraverso le seguenti modalità:

- Divulgazione a tutta la popolazione attraverso il proprio sito web e le proprie mailing-list e newsletters (beneficiari e collaborazioni istituzionali) dell'avvio delle attività del progetto inserito in un programma più ampio relativo a più enti e territori;
- Partecipazione all'incontro finale di restituzione dei risultati del progetto e di riflesso del programma e informazione e diffusione, attraverso il proprio sito web e le proprie mailing-list a tutta la popolazione dell'incontro di chiusura delle attività del programma;
- Disponibilità ad ospitare l'esposizione dei Pannelli riassuntivi dei risultati del progetto e del relativo programma di intervento nei Centri per l'Impiego, per garantire una capillare e continuativa informazione.

### ***Tavolo Enti Servizio Civile C.F.:97586620011***

Sede legale nel Comune di Torino, Via Garibaldi, 13 - 10122, Torino

Il TESC promuove il progetto "In rete con l'ambiente" attraverso la realizzazione di giornate informative (Fase I ex ante 9.1) e con attività di promozione tramite il sito web del TESC.

Con riferimento all'apporto l'ente rete TESC realizzerà le specifiche attività con le seguenti modalità operative:

- Supporto nella realizzazione di iniziative per favorire l'accesso e l'informazione dei giovani ai progetti di servizio civile.
- Grazie al supporto del TESC saranno proposti agli operatori volontari, di tutti gli Enti, uno/due appuntamenti collettivi ad ambito inerenti al SCU utili per implementare le loro conoscenze e condividere con gli altri l'esperienza in corso.

Per il comune di Asti gli enti partner sono:

- **L'associazione "Imparamare"** collabora con i nidi astigiani fornendo i propri locali per lo svolgimento degli incontri di formazione specifica per i volontari.
- **La Biblioteca Astense Giorgio Faletti** collabora con i nidi astigiani mettendo a disposizione i propri spazi ed archivi per la consultazione, la presa in prestito e l'organizzazione di laboratori di lettura rivolti ai bambini e legati al tema della natura, anche gestiti dai volontari.
- **Il Museo Paleontologico Territoriale dell'Astigiano** collabora con i nidi astigiani organizzando visite guidate rivolte ai bambini a cui partecipano anche i volontari del servizio civile.

Per il Comune di Mondovì (CN):

- **Casa di Riposo Sacra Famiglia** di Mondovì (CN) per condivisione attività di pet therapy

Per il Comune di Mongrando (BI):

- **L'azienda "Tradizioni e Sapori"** di Mongrando, che fornisce alimenti per i laboratori all'aperto;
- **L'Alveare Odv** di Mongrando, Associazione a cui fan capo i volontari coinvolti nel progetto.

## ***FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI***

8) *Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica (\*)*

- lezioni frontali
- gruppi di lavoro e confronto
- utilizzo e sperimentazioni di materiale didattico
- giochi di ruolo
- utilizzo e sperimentazione di materiale destrutturato
- Lavori di gruppo

9) *Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (\*)*

La formazione specifica sarà garantita ed uguale per tutti i volontari ma si svolgerà in sedi e formatori diversi. Alcuni moduli verranno condivisi con incontri congiunti.

<i><b>Formatori nome</b></i>	<i><b>Durata in ore</b></i>	<i><b>Modulo formazione</b></i>	<i><b>Contenuti</b></i>	<i><b>Luogo</b></i>
Claudio Rabbione	4 ore per gli operatori volontari delle sedi del Comune di Asti e Mondovi' (CN)	Il D. Lgs n. 81: la sicurezza sul lavoro (sincrona o asincrona)	La sicurezza nei luoghi di lavoro	Comune di Asti e Mondovi (CN)
dott.sa Stephanie Di Giusto	4 ore per gli operatori volontari della sede del Comune di Mongrando (BI)			Municipio di Mongrando (BI)
Fabio Ditta Bosticco	4 ore per gli operatori volontari della sede del comune di Castell'Alfero (AT)			Municipio di Castell'Alfero (AT)

Valentina Chiarle Alessandro Morrone	4 ore per gli operatori volontari delle sedi del Comune di Asti, Mondovì (CN) e Castell'Alfero (AT)	Orientamenti nazionali per i servizi educativi all'infanzia	Aspetti formali del servizio nidi d'infanzia	Comune di Asti, Mondovì (CN) e Castell'Alfero (AT) (FORMAZIONE CONGIUNTA)
Caterina Rosso	4 ore per gli operatori del Municipio di Mongrando (BI)			Municipio di Mongrando (BI)
Caterina Rosso	4 ore per gli operatori del Comune di Mongrando (BI), Mondovì (CN) e Castell'Alfero (AT)	Progetto continuità Nido-Scuole dell'Infanzia (asincrona)	Aspetti formali del servizio nidi d'Infanzia	Municipio di Mongrando (BI), Mondovì (CN) e Castell'Alfero (AT) (FORMAZIONE CONGIUNTA)
Mirella Raviola	4 ore per gli operatori del Comune di Asti			Comune di Asti
Cristina Altare Antonella Silvestri dott.sa Stephanie Di Giusto	6 ore per gli operatori volontari delle sedi del Comune di Mondovì (CN)  6 ore per gli operatori del Comune di Mongrando (BI)	Riferimenti legislativi del nido d'infanzia e normativa sulla Privacy	Aspetti formali del servizio nidi d'infanzia	Comune di Mondovì (CN)  Municipio di Mongrando (BI)
Gabriella Sappa	4 ore per gli operatori volontari della		I nidi astigiani: nascita ed	

Elena Gamba	sede di Asti		evoluzione	Comune di Asti
Valeria Pontari	6 ore per gli operatori volontari della sede del Comune di Mondovì (CN)		I nidi della Città di Mondovì: nascita ed evoluzione (Sincrona o asincrona)	Comune di Mondovì (CN)
Nadia Bormioli		Storia dei nidi d'infanzia comunali (Sincrona o asincrona)		
dott.sa Stephanie Di Giusto	6 ore per gli operatori volontari della sede del Comune di Mongrando (BI)		Il nido di Mongrando: nascita ed evoluzione	Municipio di Mongrando (BI)
Ivana Aiassa	4 ore per gli operatori volontari della sede del Comune di Asti, Mondovì (CN) e Castell'Alfero (AT)	La creazione di un libro per bambini 0-3 anni	Strumenti del lavoro educativo	Nido d'infanzia del Comune di Asti, Mondovì (CN) e Castell'Alfero (AT) (FORMAZIONE CONGIUNTA)
Ivana Aiassa	4 ore per gli operatori volontari della sede del Comune di Asti e Castell'Alfero (AT)			Comune di Asti e castell'Alfero (AT) (FORMAZIONE CONGIUNTA)
Raffaella Massa	4 ore per gli operatori volontari della	La routine al nido	La giornata al nido nelle differenti parti	Comune di Mondovì (CN)

Cristina Altare	sede del Comune di Mondovì (CN)			
Alice Lionello	4 ore per gli operatori volontari della sede del Comune di Mongrando (BI)			Municipio di Mongrando (BI)
Martina Cristino Eleonora Manganelli	6 ore per gli operatori volontari delle sedi del Comune di Asti e di Catsell'Alfero (AT) (4+2, ultimo modulo congiunto)	Spazi e attività (sincrona)	Le attività al nido: prime esperienze e conoscenze	Comune di Asti e Castell'Alfero (AT) (FORMAZIONE CONGIUNTA)
Barbara Canu Enrica Tomatis	6 ore per gli operatori volontari delle sedi del Comune di Mondovì (CN) (4+2, ultimo modulo congiunto)			Comune di Mondovì (CN)
Irene Peria	6 ore per gli operatori volontari delle sedi del Comune di Mongrando (BI) (4+2,ultimo modulo congiunto)			Municipio di Mongrando (BI)
Sabrina Piras	4 ore per gli operatori			Nido d'infanzia del Comune di

Silvia Manzoni	volontari delle sedi del Comune di Asti e Castell'Alfero (AT)	La documentazione al nido (sincrona o asincrona)	L'importanza e l'efficacia di documentare "pensando"	Asti e Castell'Alfero (AT) (FORMAZIONE CONGIUNTA)
Sonia Salzotto	6 ore per gli operatori volontari delle sedi del Comune di Mondovì (CN)			Comune di Mondovì (CN)
Caterina Rosso	6 ore per gli operatori della sede di Mongrando (BI)			Municipio di Mongrando (BI)
Chiara Ghigo	4 ore per gli operatori volontari delle sedi del Comune di Asti e Mondovì (CN)	Lectture al nido (sincrona o asincrona)	L'importanza della lettura nei nidi d'infanzia	Nido d'infanzia del Comune di Asti e Mondovì (CN)
Alice Lionello	4 ore per gli operatori della sede di Mongrando (BI)			Municipio di Mongrando (BI)
Michela Gatti Marca	6 ore per gli operatori volontari delle sedi del Comune di Asti e Castell'Alfero (AT)  6 ore per i	La progettazione al nido (sincrona o asincrona)	Come realizzare un progetto educativo; le caratteristiche di una	Nido d'infanzia del Comune di Asti e Castell'Alfero (AT) (FORMAZIONE CONGIUNTA)  Comune di

Sonia Salzotto	volontari del comune di Mondovì (CN)		progettazione al nido	Mondovì (CN)
Carai Laura				
Caterina Rosso	6 ore per gli operatori della sede di Mongrando (BI)			Municipio di Mongrando (BI)
Manuela Corrado	4 ore per gli operatori del Comune di Asti e Castell'Alfero (AT)			Comune di Asti e Castell'Alfero (AT) (FORMAZIONE CONGIUNTA)
Laura Carai	4 ore per gli operatori del Comune di Mondovì (CN)	Il bambino 0-3 anni: sviluppo e tappe di crescita (sincrona o asincrona)	Lo sviluppo fisico, emotivo e cognitivo del bambino nei tre anni di nido	Comune di Mondovì (CN)
Caterina Rosso	4 ore per gli operatori del Comune di Mongrando (BI)			Municipio di Mongrando (BI)
Simone Alberto Nosenzo	6 ore per gli operatori dei comuni di Asti, Mondovì (CN), Mongrando (BI) e Castell'Alfero (AT)	L'educazione all'aperto nei nidi d'infanzia (sincrona o asincrona)	Esperienze e pratiche di educazione all'aperto nei nidi	Comuni di Asti, Castell'Alfero (AT), Mondovì (CN) e Mongrando (BI) (FORMAZIONE CONGIUNTA)

Elisa Paterna	6 ore per gli operatori dei nidi di Asti e di Castell'Alfero (AT)	La psicomotricità al nido (solo in modalità sincrona)	L'espressività motoria al nido e suoi significati	Comune di Asti e Castell'Alfero (AT) (FORMAZIONE CONGIUNTA)
Laura Carai				Comune di Mondovì
Alice Lionello Irene Peria Caterina Rosso	8 ore per gli operatori del Comune di Mongrando	Strategie e azioni educative nel nido. Materia e materiali (sincrona o asincrona)	L'agire educativo e l'utilizzo della materia e materiali come canale di espressione	Municipio di Mongrando (BI)
Sara Rainero	4 ore per gli operatori del comune di Asti			Comune di Asti
Daniela Piccolantonio	4 ore per gli operatori volontari del Comune di Asti, Mondovì (CN) e Castell'Alfero (AT)	Il Modello Mutlidimensionale del mondo del bambino	Una riflessione sui bisogni necessari per la crescita e il benessere del bambino	Comune di Asti, e Castell'Alfero (AT) (FORMAZIONE CONGIUNTA)
Maria Serena Correggia	4 ore per gli operatori del Comune di Asti, Mondovì (CN) e Castell'Alfero (AT)	La musica al nido con i bambini nella fascia 0-3 anni	Apprendimento creativo e i differenti linguaggi	Comune di Asti, Mondovì (CN) e Castell'Alfero (AT) (FORMAZIONE CONGIUNTA)
Irene Peria	4 ore con gli operatori del Comune di	Musica e teatro al nido		Municipio di Mongrando (BI)

	Mongrando (BI)			
Caterina Rosso	6 ore con gli operatori del Comune di Mongrando (BI)	Comunicazione non verbale	I vari tipi di comunicazione	Municipio di Mongrando (BI)
Maria Lisi	6 ore per gli operatori del Comune di Asti e Castell'Alfero (AT)	Diversità al nido: quali strategie adottare (sincrona e asincrona)	Servizio inclusivo	Comune di Asti, Mondovì (CN) e Castell'Alfero (AT) (FORMAZIONE CONGIUNTA)
Elisa Messa	4 ore per gli operatori del comune di Asti e Castell'Alfero (AT)	La relazione con le famiglie nel servizio del nido d'infanzia	Nido e famiglia	Comune di Asti e Castell'Alfero (AT) (FORMAZIONE CONGIUNTA)
Simona Gamba Carmelina Vaccaro	8 ore per gli operatori del Comune di Castell'alfero (AT) e Mondovì (CN)	L'ABC delle emozioni (sincrona e asincrona)		Comune di Castell'Alfero (AT) e Mondovì (CN) (FORMAZIONE CONGIUNTA)

**Totale ore Comune di Asti: 78**

**Totale ore Comune di Mondovì: 76**

**Totale ore Comune di Mongrando: 78**

**Totale ore Comune di Castell'Alfero: 74**

10) *Nominativi, dati anagrafici, titoli e/o esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai contenuti dei singoli moduli (\*)*

<i>Dati anagrafici del formatore specifico</i>	<i>Competenze/esperienze specifiche</i>	<i>Modulo</i>
<p>Claudio Rabbione nato il 28/07/1965 ad Asti</p> <p>Stephanie Di Giusto nata a Biella il 22/02/1991</p> <p>Bosticco Fabio nato ad Asti il 11/05/1977</p>	<p>Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione in materia di sicurezza del Comune di Asti</p> <p>Responsabile del servizio educativo</p> <p>Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione in materia di sicurezza del Comune di Castell'Alfero</p>	<p>Dlgs n. 81/08 La Sicurezza nei luoghi di lavoro</p> <p>Dlgs n. 81/08 La Sicurezza nei luoghi di lavoro</p>
<p>Valentina Chiarle nata a Canelli (AT) il 29/10/1978</p> <p>Alessandro Morrone nato a Cosenza il 16/05/1985</p> <p>Caterina Rosso nata a Biella il 31/10/1965</p>	<p>Funzionario Educativo</p> <p>Funzionario educativo</p> <p>Educatrice nido d'infanzia</p>	<p>Orientamenti nazionali per i servizi educativi all'infanzia</p>
<p>Caterina Rosso nata a Biella il 31/10/1965</p>	<p>Educatrice nido d'infanzia</p>	<p>Progetto continuità Nido-Scuole dell'Infanzia</p>

<p>Mirella Raviola nata ad Asti il 09/05/1963</p> <p>Cristina Altare nata a Mondovì (CN) il 03/08/1976</p> <p>Antonella Silvestri nata a Mondovì (CN) il 30/08/1972</p> <p>Stephanie Di Giusto nata a Biella il 22/02/1991</p>	<p>Istruttore amministrativo</p> <p>Educatrice nido d'infanzia</p> <p>Educatrice nido d'infanzia</p> <p>Responsabile del servizio educativo</p>	<p>Riferimenti legislativi del nido d'infanzia e normativa sulla Privacy</p>
<p>Gabriella Sappa nata ad Asti il. 28/10/1967</p> <p>Elena Gamba nata ad Asti il 20/03/1966</p> <p>Valeria Pontari nata a Mondovì (CN) il 27/10/1986</p> <p>Nadia Bormioli nata a Savona il 10/10/1965</p> <p>Stephanie Di Giusto nata a Biella il 22/02/1991</p>	<p>Educatrici nido d'infanzia</p> <p>Educatrice nido d'infanzia</p> <p>Educatrice nido d'infanzia</p> <p>Direttrice nido d'infanzia</p> <p>Responsabile del servizio educativo</p>	<p>Storia dei nidi di Asti</p> <p>Storia dei nidi di Mondovì (CN)</p> <p>Municipio di Mongrando (BI)</p>

<p>Ivana Aiassa nata ad Asti il 17/01/1976</p>	<p>Educatrice nido d'infanzia</p>	<p>La creazione di un libro per bambini 0-3 anni</p>
<p>Ivana Aiassa nata ad Asti il 17/01/1976</p> <p>Raffaella Massa nata a Cuneo il 27/09/1970</p> <p>Cristina Altare nata a Mondovì (CN) il 03/08/1976</p> <p>Alice Lionello nata a Biella il 16/09/1995</p>	<p>Educatrice nido d'infanzia</p> <p>Educatrice nido d'infanzia</p> <p>Educatrice nido d'infanzia</p> <p>Educatrice nido d'infanzia</p>	<p>La routine al nido</p>
<p>Martina Cristino nata ad Alba (CN) il 28/05/1986</p> <p>Eleonora Manganelli nata a Ponte dell'olio (PC) il 03/04/1989</p> <p>Barbara Canu nata a Caraglio (CN) il 5/3/1975</p> <p>Enrica Tomatis nata a Carrù (CN) il 27/02/1967</p>	<p>Educatrice nido d'infanzia</p> <p>Educatrice nido d'infanzia</p> <p>Educatrice nido d'infanzia</p> <p>Educatrice nido d'infanzia</p>	<p>Spazi e attività al nido</p>

Irene Peria nata a Monselice (PD) il 12/11/1971	Educatrice nido d'infanzia	
Sabrina Piras nata ad Asti il 09/05/1980  Silvia Manzoni Nata il 28/09/1979  Sonia Salzotto nata a Savigliano l'08/05/1984  Caterina Rosso nata a Biella il 31/10/1965	Educatrici nido d'infanzia  Educatrice nido d'infanzia  Educatrice nido d'infanzia  Educatrice nido d'infanzia	La documentazione al nido
Chiara Ghigo nata a Pinerolo (TO) il 09/02/1991  Alice Lionello nata a Biella il 16/09/1995	Educatrice nido d'infanzia  Educatrice nido d'infanzia	Le letture al nido
Michela Gatti Marca nata a Venaria Reale (TO) il 12/08/1984  Sonia Salzotto nata a Savigliano l'08/05/1984  Laura Carai nata a Savona l'11/08/1990	Educatore nido d'infanzia  Educatrice nido d'infanzia  Educatrice nido d'infanzia	La progettazione al nido d'infanzia

Caterina Rosso nata a Biella il 31/10/1965	Educatrice nido d'infanzia	
Manuela Corrado nata a Rossano il 18/11/1980  Laura Carai nata a Savona l'11/08/1990  Caterina Rosso nata a Biella il 31/10/1965	Educatrice nido d'infanzia  Educatrice nido d'infanzia  Educatrice nido d'infanzia	Il bambino 0-3 anni: sviluppo e tappe di crescita
Simone Alberto Nosenzo nato a Torino il 22/11/1973	Educatore nido d'infanzia	Esperienze e pratiche di educazione all'aperto nei nidi d'infanzia
Elisa Paterna nata ad Asti il 20/10/1984	Educatrice nido d'infanzia e psicomotricista	La psicomotricità al nido
Alice Lionello nata a Biella il 16/09/1995  Irene Peria nata a Monselice (PD) il 12/11/1971  Caterina Rosso nata a Biella il 31/10/1965  Sara Rainero nata ad Asti il 19/11/1974	Educatrice nido d'infanzia  Educatrice nido d'infanzia  Educatrice nido d'infanzia  Educatrice nido d'infanzia	Strategie e azioni educative nel nido. Materia e materiali
Daniela Piccolantonio Nata a Torino il 28/08/1979	Educatrice nido d'infanzia / Referente del progetto	Il Modello Multidimensionale del mondo del bambino

Maria Serena Correggia nata ad Asti il 22/01/1973	Educatrice nido d'infanzia	La musica al nido nella fascia 0-3 anni
Irene Peria nata a Monselice (PD) il 12/11/1971	Educatrice nido d'infanzia	Musica e teatro al nido
Caterina Rosso nata a Biella il 31/10/1965	Educatrice nido d'infanzia	Comunicazione non verbale
Maria Lisi nata a Torino il 29/06/1983	Educatrice nido d'infanzia	La diversità al nido: quali strategie adottare
Elisa Messa nata a Torino il 01/08/1993	Educatrice nido d'infanzia / Referente del progetto	La relazione con le famiglie nel servizio nido d'infanzia
Gamba Simona nata ad Asti il 31/10/1972	Educatrice nido d'infanzia	L'ABC delle emozioni
Vaccaro Carmelina nata ad Asti il 22/04/1978	Educatrice nido d'infanzia	

### **MISURA 3 MESI UE**

#### 11) *Tabella riepilogativa (\*)*

*(da compilare)*

<i>N.</i>	<i>Ente titolare o di accoglienza cui fa riferimento la sede (se accreditata)</i>	<i>Denominazione Sede di attuazione progetto</i>	<i>Codice sede</i>	<i>Paese estero</i>	<i>Città</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Numero operatori volontari</i>	<i>Operatore locale di progetto estero</i>
1								

2								
3								
4								

I progettisti del Comune di Asti

Alessandra Lagatta

